Istituto Tecnico Statale " Luigi Sturzo"

Castellammare di Stabia

Dirigente Scolastico: Dott.ssa Toricco Cinzia

Luigi Sturzo



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(articolo 17, comma 1, Dlgs 62/2017)

15 Maggio 2024

Classe 5 sez. P

Chimica, Materiali e Biotecnologie Sanitarie

Coordinatrice

Prof.ssa ARDILLO MARIA sostituita da QUARTO ROBERTA (07/05/24)

Documento del 15 Maggio
(art. 10 OM n.55 del 22 marzo 2024)

Il Documento, elaborato dai docenti del Consiglio della classe 5ª sez. P attesta il progetto d'Istituto, il percorso formativo compiuto dalla classe nell'ultimo anno 2023/2024, la programmazione dell'anno in corso e le relazioni individuali di fine anno dei docenti.
Esso si articola in sezioni riguardanti:

- ✓ *Presentazione dell'Istituto*
- ✓ *Caratteri specifici dell'indirizzo di studio*
- ✓ *Il profilo professionale del diplomato PECUP*
- ✓ *Quadro orario*
- ✓ *Notizie generali sulla classe*
- ✓ *Le attività curricolari ed extracurricolari*
- ✓ *Percorso Triennale per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)*
- ✓ *Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito del previgente*
- ✓ *insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento dell'Educazione Civica* riferito all'a.s. 2023/2024
- ✓ *I criteri e gli strumenti di valutazione adottati*
- ✓ *Metodologie didattiche utilizzate*

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE
CONTENUTI SVILUPPATI NELLE SINGOLE DISCIPLINE
VERBALE DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO
FASCICOLI PERSONALI DEGLI ALUNNI. CURRICULUM DELLO STUDENTE (piattaforma unica)
SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA
GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCRITTO ITALIANO
GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCRITTO SECONDA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE
PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'I.T.S. "Luigi Sturzo" nasce ufficialmente l'01/10/1962, come I.T.C. La nuova istituzione comprendeva anche le sedi distaccate di Sorrento e di Gragnano, divenute poi autonome rispettivamente nel 1978 e nel 1990. L'attuale sede, dopo il distacco (1989) dell'I.T.G. "Vitruvio", è ubicata nel comune di Castellammare di Stabiain Via D'Annunzio, 23.

A partire dal 1° settembre dell'a. s. 2007/2008 è stato attivato l'indirizzo Biologico che ha permesso di fornire un mosaico di conoscenze e competenze di tipo chimico, biologico e tecnologico necessarie ad affrontare le principali problematiche ambientali. Nell'a. s. 2011/2012 si è poi aggiunto anche l'Indirizzo Turismo. A seguito di questa espansione di indirizzi, la scuola, ha assunto la denominazione di I. T. S.

L'Istituto Tecnico Statale "Luigi Sturzo" offre agli Studenti la possibilità di frequentare gli indirizzi:

- ✓ **Amministrazione, Finanza e Marketing**
- ✓ **Turismo**
- ✓ **Chimica, Materiali e Biotecnologie** con articolazioni**:**
  - *Biotecnologie Sanitarie*
  - *Biotecnologie Ambientali*

INDIRIZZO: Biotecnologie Sanitarie

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva; vengono infine analizzate le normative sanitarie italiane ed europee per la tutela della persona.

PROFILO PROFESSIONALE (PECUP)

Il diplomato in chimica, materiali e biotecnologie ha una buona preparazione di base integrata dalla conoscenza delle biotecnologie, per un'approfondita formazione nelle aree medico-sanitaria e ambientale; coniuga saperi teorici e competenze pratiche fondamentali per la formazione di professionisti aggiornati, in grado di inserirsi nel mondo del lavoro o a proseguire gli studi a livello universitario.

Sbocchi professionali

Pubblico impiego:

- ✓ Tecnico di laboratorio di analisi chimiche;
- ✓ Preparatore in Ospedali e Comunità Montane;
- ✓ Operatore nei laboratori scientifici d'indagine della Polizia (Nucleo Antisofisticazioni e Criminalpol);
- ✓ Tecnico per il disinquinamento delle acque nel settore ecologia;
- ✓ Ispettore d'igiene presso i Presidi multizonali (previo corso di formazione);
- ✓ Industria:
- ✓ Tecnico di laboratorio di analisi (nella grande, piccola e media industria e nell'artigianato):
    - o biochimica;
    - o bromatologica (analisi alimentare);
    - o chimica;
    - o farmaceutica-cosmetica;
    - o galvanica (per l'industria dell'occhiale ecc.);
- ✓ Operatore nei laboratori scientifici e di ricerca
- ✓ Tecnico depuratore delle acque;
- ✓ Tecnico per l'ecologia, la sicurezza e l'igiene ambientale.

Ha accesso a tutte le facoltà universitarie, a Corsi di Specializzazione post – diploma e a corsi IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore) e a corsi di accesso agli albi delle professioni tecniche, in base a quanto previsto dalle norme vigenti.

QUADRO ORARIO

QUADRO ORARIO	I Biennio		II Biennio		
Discipline	**I**	**II**	**III**	**IV**	**V**
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Tecnologie informatiche	3	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Geografia	1	-	-	-	-
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienza della Terra e Biologia	2	2	-	-	-
Fisica	3	3	-	-	-
Chimica	3	3	-	-	-
Tecn. e tecn. di rappr. Grafica	3	3	-	-	-
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Biotecnologie Sanitarie					
Chimica analitica e strumentale	-	-	3	3	-
Chimica organica e biochimica	-	-	3	3	4
Biologia,microbio. e tec. di controllo sanit.	-	-	4	4	4
Igiene, anatomia, fisiologia, patologia	-	-	6	6	6
Legislazione sanitaria	-	-	-	-	3
Ore settimanali	33	32	32	32	32

L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo e prevede la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici: 264 ore nel biennio; 561 nel secondo biennio e 330 nell'ultimo anno.

NOTIZIE GENERALI SULLA CLASSE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.	Ardillo Maria sostituita da Quarto Roberta (07/05/24)	*Biologia, microbiologia e tecniche di controllo sanitarie*
Prof.	di Martino Francesca	*Italiano*
Prof.	di Martino Francesca	*Storia*
Prof.	Cipriani Maria	*Inglese*
Prof	Ricci Martina	*Lab. di Biologia, microbiol. e tecniche di controllo sanitarie*
Prof.	Ruggiero Adriana	*Laboratorio di Chimica organica e biochimica*
Prof.	Sorbo Giuseppe	*Legislazione sanitaria*
Prof.	Sirletti Massimiliano	*Chimica organica e biochimica*
Prof.	Ricci Martina	*Laboratorio di Igiene, anatomia, fisiologia, patologia*
Prof.	Cavallaro Annalisa	*Igiene, anatomia, fisiologia, patologia*
Prof.	Sorrentino Paolo	*Scienze Motorie e sportive*
Prof.	Trombetta Carla	*Matematica*
Prof.	Iovino Grazia	*Religione*

COORDINATORE DI CLASSE- TUTOR ORIENTAMENTO - TUTOR PCTO *Prof.ssa Ardillo Maria sostituita da Quarto Roberta (07/05/24)*

Rappresentanti di Classe	Di Leva Sara – Sullo Alessio
Rappresentanti Genitori	Acanfora Giovanna – Gusmano Mariacristina

COMMISSIONE D'ESAME: COMMISSARI INTERNI

MATERIA	DOCENTE
Biologia, Microbiologia e Tecnologie di Controllo Sanitario	ARDILLO MARIA sostituita da QUARTO ROBERTA (07/05/24)
Chimica Organica e Biochimica	SIRLETTI MASSIMILIANO
Matematica	TROMBETTA CARLA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE

Indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR - Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - indicazioni operative" All. 1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

La classe **V sez. P** è composta da 18 alunni di cui *7* maschi e 11 femmine, di cui un alunno BES.

Risultati dello scrutinio finale della classe IV

N° STUDENTI	N° STUDENTI PROMOSSI A GIUGNO	N° STUDENTI CON DEBITO FORMATIVO	N° STUDENTI NON PROMOSSI
18	18	0	0

Dei docenti che attualmente compongono il Consiglio di Classe hanno avuto continuità nel biennio e triennio le prof.sse Francesca di Martino (Italiano/Storia), Cipriani Maria (Inglese), Trombetta Carla (Matematica) e il prof. Sorrentino Paolo (Scienze Motorie). Non si è registrata continuità Didattica nelle seguenti materie: Biologia, Microbiologia, Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia, Chimica Organica e Biochimica.

RELAZIONE DIDATTICO-DISCIPLINARE SULLA CLASSE

La classe 5P è composta da 18 alunni di cui 11 femmine e 7 maschi.

La classe risulta essere piuttosto eterogenea per estrazione socioculturale e per preparazione di base nelle discipline curriculari. È presente uno studente BES per il quale, nel corso del biennio e triennio, è stato predisposto e adottato dal CdC uno specifico PDP prevedendo misure dispensative e compensative. In merito si rimanda ai documenti presenti agli Atti dell'Istituto Luigi Sturzo. Nel corso del triennio l'impegno dei docenti è stato orientato verso comuni obiettivi, nell'interesse a motivare gli allievi, anche i meno dotati, all'uso di un metodo di studio efficace ed a una partecipazione sempre più attiva e produttiva. Durante lo svolgimento delle attività educative si è tenuto conto della formazione di base e delle esperienze pregresse degli studenti, in termini di contesto familiare, interessi e attitudini, cercando di valutare il percorso di maturazione umana e culturale. Non dimentichiamo che, considerati i momenti critici relativi al protrarsi della pandemia dal biennio al terzo anno, il Consiglio di Classe ha mirato ad equilibrare i livelli di apprendimento e a proporre un lavoro didattico flessibile, ricco di contenuti programmatici e stimoli formativi, orientato secondo le esigenze e le difficoltà degli studenti, in modo da valorizzare e far emergere ogni singola personalità. Ciascun docente, nel contesto della propria disciplina, ha operato in modo da favorire e potenziare le capacità logico-cognitive e analitiche, le capacità argomentative e critiche, di interpretazione e rielaborazione.

Rispetto alla situazione di partenza, la classe, fatte le debite eccezioni, ha fatto registrare progressivamente dei miglioramenti sul piano del rendimento. Infatti quasi tutti hanno mostrato interesse recettivo e attenzione verso le attività didattiche, oltre che partecipazione attenta e in alcuni casi fattiva con disponibilità al dialogo educativo- formativo.

Durante l'anno scolastico, la maggior parte degli studenti si è dimostrata rispettosa delle regole scolastiche ed è sempre apparsa disponibile al dialogo didattico-educativo. Diversi tra i discenti sono risultati, nel corso del triennio, propositivi e partecipativi, interessati e motivati nei confronti dei diversi stimoli provenienti dalla didattica e finalizzati al raggiungimento di nuovi obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze. Alla fine del triennio il gruppo classe, fornito di bisogni formativi differenti, si presenta piuttosto eterogeneo sul piano cognitivo, in ragione di una diversa sensibilità individuale, attitudine, impegno, responsabilità e costanza nello studio. Sul piano didattico si è evidenziato che un gruppo cospicuo, opportunamente guidato e orientato, ha saputo canalizzare le proprie energie e curiosità conoscitive verso le attività didattiche proposte in classe impegnandosi con costanza nello studio domestico e

conseguendo risultati eccellenti, ottimi o buoni grazie alle proprie attitudini e spiccate capacità logico-critiche ed espressive. Gli altri studenti, invece, non hanno utilizzato efficacemente le proprie risorse con un'applicazione domestica seria ed un impegno sempre costante, raggiungendo risultati sufficienti o discreti.

La classe ha partecipato con interesse al percorso del PCTO e a qualsiasi iniziativa dell'Istituto quali conferenze, seminari, manifestazioni culturali e di orientamento o progetto e diversi alunni hanno partecipato a corsi extrascolastici.

Gli obiettivi didattici programmati, quali una formazione professionale specialistica e tecnica, l'acquisizione di una cultura generale accompagnata da capacità linguistico- espressive e logico-strumentali,sono stati raggiunti dalla classe in diversa misura da tutti.

Tutti i docenti, comunque, hanno attuato, fin dall'inizio dell'anno scolastico:

- ✓ approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- ✓ valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi;
- ✓ ricerche individuali e/o di gruppo;
- ✓ impulso allo spirito critico e alla creatività soprattutto nelle attività laboratoriali;
- ✓ lettura di testi extrascolastici;
- ✓ interazione con i docenti sulle problematiche trattate anche con discussioni su social network;
- ✓ attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- ✓ esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze;
- ✓ assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami;
- ✓ studio assistito in classe;
- ✓ allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari.

Durante il corso dell'anno, l'andamento didattico è stato costantemente monitorato individuando le situazioni di difficoltà e compilando, al termine del primo quadrimestre, schede di comunicazione alle famiglie sul portale Argo, con indicazione delle modalità di recupero individuate per ciascun alunno. All'occorrenza sono stati effettuati recuperi in itinere per l'intera classe e sportello Help pomeridiano nel corso dell'anno scolastico per il recupero e approfondimento di alcuni moduli didattici. Le tecniche adottate dai docenti hanno comunque

permesso di migliorare il livello di socializzazione e di orientamento, pervenendo, da questo punto di vista, a risultati nel complesso buoni.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE RAGGIUNTE:

Il Consiglio di classe ritiene che le competenze sotto elencate sono state raggiunte dalla maggioranza della classe:

- ✓ competenza alfabetica funzionale;
- ✓ competenza multilinguistica;
- ✓ competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- ✓ competenza digitale;
- ✓ competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- ✓ competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- ✓ competenza imprenditoriale;
- ✓ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;
- ✓ acquisizione delle indicazioni obiettivi Agenda 2030

OBIETTIVI EDUCATIVI, CULTURALI E FORMATIVI RAGGIUNTI:

Il Consiglio di Classe ritiene che gli obiettivi sotto elencati devono considerarsi raggiunti dalla maggioranza della classe:

- ✓ acquisizione di una cultura di base sia in ambito umanistico che tecnico-scientifico;
- ✓ interpretazione e valutazione di teorie, eventi e risultati;
- ✓ sapersi rapportare nella realtà in cui si opera;
- ✓ saper organizzare, sia nella comunicazione verbale che scritta, un discorso compiuto usando una terminologia appropriata;
- ✓ essere in grado di produrre una documentazione riguardante esperienze e lavori.

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

Il percorso di PCTO dell'Istituto durante il triennio ha visto l'alternarsi di momenti di formazione laboratoriale in classe ed esperienze guidate in "assetto lavorativo" realizzati presso uno o più soggetti ospitanti.

A.S. 23/24 **Tutor: Ardillo Maria**

Tot ore	**Ore svolte**	**Contenuti in aula (progettazione a cura del CdC finalizzata all'attività in azienda)**	**Docenti coinvolti**	**Docente Tutor**	**Contenuti a cura dell'azienda**
2021/22 (3° anno) **60h**	6	Formazione COVID		D'Ambrosio	Tutor PCTO
	4	Sicurezza su piattaforma MIUR		D'Ambrosio	piattaforma MIUR
	10	Contenuti trattati in aula, afferenti all'attività aziendali	CdC		CdC
	20	La salvaguardia della salute e dell'ambiente		D'Ambrosio	Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno
	20	Costruirsi un futuro nell'azienda chimica		D'Ambrosio	Federchimica (Piattaforma digitale "EDUCAZIONE DIGITALE")
2022/23 (4° anno) **60h**	25	La salvaguardia della salute e dell'ambiente	CdC	Ardillo	Corso su Piattaforma digitale "EDUCAZIONE DIGITALE" – **GOCCE DI SOSTENIBILITA'**
	15	LO STURZO INCONTRA L'EUROPA - seminari online sulle problematiche ambientali come Cibo, Salute, Biodiversità, Energia e Sicurezza Digitale e Big Data, che sono al centro della strategia della Commissione Europea per affermare l'Europa come leader nella		Ardillo	Agenzia promozione ricerca Europea - Joint Research Centre (on line)

		transizione verso un pianeta più sano e un nuovo mondo digitale.			
	20	La salvaguardia della salute		Ardillo	Istituto per l'Endocrinologia e l'Oncologia Sperimentale - CNR di Napoli
2023/24 (5° anno) **42h**	20	La salvaguardia della salute e dell'ambiente		Ardillo	Corso su Piattaforma digitale "EDUCAZIONE DIGITALE" – **E' UNA QUESTIONE DI PLASTICA**
	12	La salvaguardia della salute e dell'ambiente			Corso su Piattaforma digitale "EDUCAZIONE DIGITALE" – **ENGIE: L'ENERGIA DEL CAMBIAMENTO**
	10	Tutoraggio per Esame di Stato		Ardillo	Tutor PCTO

TOT ORE: 162h

Dall'a.s. 2023/2024 vengono introdotte nelle scuole secondarie di II grado 30 ore obbligatorie di orientamento, aventi lo scopo di garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita. Al fine di assolvere al nuovo obbligo di legge, la nostra istituzione scolastica ha programmato una serie di incontri con società di alta formazione.

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI EFFETTIVAMENTE SVOLTE

ATTIVITA'	DESCRIZIONE
Formazione di orientamento e apprendimento. "Il viaggio in me". Le Biotecnologie Industriali affrontano le sfide della società contemporanea Prof.ssa Angela Arciello (Dip. Scienze Chimiche) • Digitalizzazione tridimensionale del paesaggio. Analisi e tutela Prof. Leopoldo Repola - (Dip. di Scienza delle terra, dell'ambiente e delle Risorse) • Nuove frontiere della chimica «in silico»: molecole in movimento Dott. Alessio Petrone (Dip. di Scienze Chimiche) • Perchè CHAT-GPT non è intelligente. Prof. Giuseppe Longo (Dip. di Fisica «E. Pancini») • La chimica del riciclo: computer e RAEE come miniera d'oro Dott. Roberto Esposito (Dip. di Scienze Chimiche) Comitato Scientifico Prof. Italo Testa - Dipartimento di Fisica "E. Pancini", UNINA – Referente del PLS di Fisica. Prof. Giuseppe Esposito – Componente ÉFT Regione Campania. Comitato Organizzatore ÉFT-Campania I Seminari • Una invenzione in cerca di un problema (T.H. Maiman, 1960) –La rivoluzione della luce Laser! Prof. Salvatore Amoruso (Dip. di Fisica «E. Pancini») • Potere delle piattaforme e disinformazione?	Attività proposte attraverso esperienze di viaggio di giovani ragazzi e personaggi pubblici, per orientare gli studenti al "viaggio di vita" che intendono intraprendere. Momento di condivisione per una formazione permanente.

Prof.ssa Valeria Confortini (Dip. di Scienze Umane e Sociali- L'Orientale) • Il futuro del calcolo nella meccanica quantistica Prof. Francesco Tafuri- (Dip. di Fisica «E. Pancini») • AI generativa: profili etici - giuridici Prof.ssa Roberta Montinaro (Dip. di Scienze Umane e Sociali- L'Orientale) • Bioprinting, il futuro delle biotecnologie Prof.ssa Barbara Majello (Dip. di Biologia) Annachiara Scalzone Postdoc Researcher (Istituto Italiano di Tecnologia - Center for Advanced Biomaterials for Healthcare) Incontro con l' ITS Academy BACT (l'Accademia in Campania di Istruzione Tecnologica Superiore sulle Tecnologie Innovative per i Beni e le Attività Artistiche e Culturali	
Cause storiche che hanno portato all'ennesimo conflitto tra Israele e Palestina Incontro con il prof.re De Falco	Momento di condivisione per una formazione permanente.
Visione dei film: C'è ancora domani Io Capitano One life (giornata della memoria)	Cineforum: vivere eventi culturali
Orientameno Universitario in Istituto e/o presso le diverse sedi universitarie	Momento di condivisione e scambio con docenti e professionisti per permettere all'alunno di scegliere con consapevolezza il percorso universitario
Giornata Internazionale contro la violenza di genere, l'"incontro con l'autore". La prof.ssa Laura Cesarano Jouachim, ha presentato il libro "Le Ragazze del MalEssere" sul tema dell'amore tossico.	Momento di condivisione e scambio con docenti e professionisti per permettere all'alunno di avere la consapevolezza del problema della violenza di genere

Giornata mondiale della salute mentale Rotary club: Educare alle relazioni 2.0”	
Conferenza con funzionari del **centro per l’impiego** di C.mare di Stabia	Attività di informazione e di orientamento in uscita con illustrazione agli studenti su attività ed opportunità professionali nel settore relativo
Orientamento con funzionari delle **Forze Armate e Forze di Polizia** (ANSI)	
Incontro con i responsabili dell’azienda **Club Vacanze Italiane**	
Partecipazione alle attività di accoglienza per le giornate di **Open Day** organizzate dall’Istituto	Attività di orientamento in ingresso in cui gli alunni delle classi superiori fanno da tutor agli alunni delle scuole medie in visita
Partecipazione alle **Olimpiadi di Logica e matematica**	Attività volta ad implementare le competenze disciplinari
Partecipazione ai **Giochi della Chimica**	Attività volta ad implementare le competenze disciplinari
	Occasione di condivisione e confronto volta ad implementare le competenze disciplinari
	Cineforum: vivere eventi culturali
	Attività disciplinare
Partecipazione al progetto Charitas **di C/MARE DI STABIA**	Attività disciplinare

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

RIFERITO ALL'A.S. 2023/2024

Il Consiglio di Classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, della C.M. n. 86/2010 e del D.M. n. 35 del 22/06/2020, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione, sviluppando in maniera interdisciplinare le tematiche per l'insegnamento dell'Educazione Civica (n° 33 ore), individuate nel documento di integrazione del Curriculo d'Istituto:

NODI INTERDISCIPLINARI **Coinvolte in maniera trasversale tutte le discipline per migliorare ed implementare le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti** **Referente il docente di Legislazione Sanitaria**
o Conoscenza della Costituzione Italiana
o Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio o Agenda 2030 dell'ONU
o Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale

TITOLO	**BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO**	**ATTIVITÀ' SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI**	**OBIETTIVI**
Diritti umani e dignità della persona	Prendere coscienza e consapevolezza che ognuno può essere parte attiva della nostra società per arginare e addirittura sconfiggere pregiudizi personali	Ciclo di incontri al fine di esaminare ed approfondire la Costituzione Italiana e la dichiarazione Universale dei Diritti Umani	Migliorare ed implementare le competenze chiave di Cittadinanza e Costituzione degli studenti sugli artt: 2 e 3 Cost. e art. 1 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

Gli articoli della Costituzione e loro principi fondamentali	Costruire un percorso partendo dagli articoli della Costituzione per collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva	Dibattiti e discussioni in classe sugli articoli della Costituzione e loro effetti sull'ambiente esterno; visita al Parlamento e alla Camera dei Deputati della Repubblica Italiana	Migliorare ed implementare le competenze chiave di cittadinanza degli studenti
La salute è un diritto o un dovere?	Analisi dei cambiamenti che hanno interessato il Pianeta Terra	Discussioni e approfondimenti nelle ore curriculari a cura dei docenti coinvolti	Migliorare la competenza in materia di cittadinanza
Progetto OrientamentoWeb in ar di Orientamento Universitario	Sensibilizzare gli alunni a scelte di vita lavorativa consapevoli riguardo agli sbocchi professionali	Webinar	Migliorare ed implementare le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti
Progetto: "Lo Sturzo incontra l'Europa"	Sensibilizzare gli alunni alla conoscenza delle problematiche ambientali quali quelle relative al cibo, salute, biodiversità, energia e sicurezza digitale	nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (Pcto)	Migliorare ed implementare le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (Agenda 2030 dell'ONU)	Sensibilizzare gli alunni alla tematica dello smaltimento dei rifiuti, in particolare dei rifiuti speciali nelle strutture ospedaliere	Dibattiti e discussioni in classe sulla tematica dello smaltimento dei rifiuti.	Migliorare ed implementare le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti
Educazione alla cittadinanza digitale: **- La comunicazione in Rete** **- Educazione all'informazione** **- Informazione e disinformazione in Rete** **- I Cybercrimes**	Sensibilizzare gli alunni all'uso corretto e consapevole del mezzo digitale	Partecipazione a concorsi e conferenze, partecipazione a giornate dedicate a particolari tematiche, ricerche sul web, dibattiti, confronti	Migliorare la competenza digitale e la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
Il ruolo della donna nella società moderna	Costruire un percorso che permetta di valorizzare il ruolo della donna nella società moderna, partendo dalla consapevolezza della discriminazione che le donne hanno subito nel tempo	Partecipazione a giornate dedicate alla tematica in oggetto, realizzazione di videointerviste per la Giornata Internazionale delle Donne, lavori di gruppo	Migliorare ed implementare le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti

PERCORSI		
TITOLO	**OBIETTIVO**	**ATTIVITA' SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI**
Progetto legalità	Sensibilizzare gli alunni ai temi di cittadinanza attiva e partecipazione consapevole alla vita della scuola	Incontro di calcio con la Polizia di Stato, Liceo Severi e professionisti sanitari presso lo stadio R. Menti di Castellammare
Sicurezza a scuola	Creare e sviluppare una Cultura della Sicurezza e della Salute tramite la Scuola, nella Scuola con gli studenti, futuri lavoratori	Corsi di formazione nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
La marcia della Pace a Pompei	Momento di riflessione sulla situazione di conflitti nel mondo	Partecipazione alla Marcia della pace a Pompei
Conferenza sulla tematica della Shoah	Sensibilizzare gli alunni al rispetto del prossimo, a prescindere dalla diversità di razza, religione, cultura	Realizzazione di materiale mu

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

approvati dal Collegio dei docenti e fatti propri dal Consiglio di classe

La valutazione, parte integrante del processo di insegnamento/apprendimento non è stata e vissuta come momento sanzionatorio, ma come aiuto necessario al discente nel suo cammino scolastico. In questa prospettiva, la valutazione ha assunto diverse funzioni secondo i diversi momenti del processo formativo.

In un primo momento è stata tesa a rilevare informazioni relative a quelle conoscenze ed abilità che si ritenevano preliminari rispetto alle procedure didattiche da avviare ed è stata attuata tramite test di ingresso, costituendo la base per le programmazioni.

La verifica formativa è stato il secondo importante momento del processo di valutazione tendendo a cogliere "in itinere" i livelli di apprendimento dei singoli e ha costituito un fondamentale strumento di verifica dell'efficacia delle procedure seguite consentendo di attuare per tempo efficaci strategie di recupero, nonché di rivedere e correggere il processo in corso. Per questo tipo di verifica si sono utilizzati strumenti quali test, questionari, veloci indagini orali, o altro.

La valutazione sommativa ha verificato se i traguardi educativi e formativi propri di una e terminata procedura sono stati raggiunti.

Si sono utilizzati strumenti funzionali alla verifica degli obiettivi prefissati, quali:

- ✓ prove scritte non strutturate di vario tipo;
- ✓ prove scritte strutturate;
- ✓ prove orali;
- ✓ prove pratiche di laboratorio utilizzando anche materiali multimediali reperiti in rete.

Nel 1° e nel 2° quadrimestre, la valutazione, coerente con i criteri approvati dal Collegio Docenti, ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- ✓ Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- ✓ Assiduità e partecipazione alle lezioni in presenza
- ✓ Rispetto delle consegne
- ✓ Svolgimento dei compiti assegnati
- ✓ Senso di responsabilità nel lavoro svolto in autonomia
- ✓ Verifiche scritte
- ✓ Verifiche orali

In particolare, le verifiche scritte, con esplicitazione di voto e giudizio o griglia di valutazione, sono state fatte visionare agli alunni e su richiesta alle loro famiglie, mentre delle prove orali, valutate con griglie disciplinari già approvate e in uso da inizio anno scolastico, si è comunicato all'alunno il voto anche su portale ARGO.

TIPOLOGIA DI VERIFICA					
X	Analisi del testo	**X**	Test strutturato	**X**	Compiti su Classroom
X	Saggio breve	**X**	Risoluzione di problemi	**X**	Questionari Google Form
X	Articolo di giornale	**X**	Prova grafica/pratica	**X**	Relazioni/Presentazioni con App online
X	Tema - relazione	**X**	Interrogazione	**X**	Relazioni/Presentazioni con Powtoon-Prezi
X	Test a riposta aperta	**X**	Simulazione colloquio	**X**	Creazioni di infografiche
X	Test semistrutturato	**X**	Prove nei laboratori	**X**	Quiz/Test su Classroom
X	Unità di Apprendimento	**X**	Portfolio narrativo		Altro _____

I docenti del consiglio concordano che le valutazioni finali per l'ammissione all'esame di stato, espressa con votazione in decimi, terranno conto dei seguenti punti:

- ✓ livelli di partenza
- ✓ ritmi personali di apprendimento
- ✓ indicazioni emerse dalle verifiche di ogni singola disciplina
- ✓ uso appropriato del linguaggio e del vocabolario tecnico-specifico
- ✓ padronanza espressiva e originalità delle rielaborazioni
- ✓ crescita complessiva rapportata ai punti di partenza
- ✓ impegno e partecipazione all'attività didattica
- ✓ livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo

- ✓ livello di competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

Al fine di stabilire criteri comuni si è condivisa la seguente griglia:

SCALA DOCIMOLOGICA

Livelli	Voto	Competenze	Conoscenze	Abilità
Eccellente	10	Complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze a problemi complessi. Comunica in maniera chiara e articolata	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse, compiendo collegamenti in modo originale.
Ottimo	9	Complete ed approfondite, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi. Comunica in maniera chiara e articolata	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo situazioni complesse, compiendo collegamenti.
Buono	8	Complete, approfondite e coordinate	Applica le conoscenze, anche a problemi più complessi	Analizza in modo complessivamente e corretto, compie collegamenti, arrivando a rielaborare in modo appropriato
Discreto	7	Conoscenza degli elementi essenziali e fondamentali con approfondimenti	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete con qualche incertezza
Sufficiente	6	Accettabili con lacune non estese	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti	Coglie il significato, fornisce una corretta

			semplici, la comunicazione non è del tutto adeguata	interpretazione delle informazioni più semplici, è in grado di analizzare e gestire situazioni di tipo elementare.
Mediocre	5	Superficiali, frammentari	Applica le minime conoscenze, commettendo errori lievi	Analisi parziali, sintesi imprecise
Insufficiente	4	Lacunose e frammentarie	Applica parzialmente le conoscenze minime solo se guidato	Errori di analisi e/o sintesi parziali solo se guidato
Gravemente insufficiente	3	Non applica le conoscenze minime anche se guidato	Non applica le conoscenze minime anche se guidato	Compie analisi errate
Negativo	2	Nulle o gravemente errate, rifiuto della verifica	Nessuna	Nessuna
Nullo	1	Rifiuto ripetuto delle verifiche	-	-

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

(D.M. 5 DEL 16/01/2009)

VOTO	DESCRITTORI
10 (Eccellente)	Sempre rispettoso delle norme, che osserva con scrupolo costante; partecipa senza esitazione alla vita scolastica con regolare frequenza e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento leale. Costante impegno nel lavoro scolastico, sia in classe che a casa. Spiccato interesse e costruttiva partecipazione alle attività didattiche. Comportamento sempre responsabile.
9 (Ottimo)	Rispettoso delle norme, delle consegne e delle scadenze, partecipa alla vita scolastica con regolare frequenza. L'impegno risulta costante e fattivo l'interesse; dimostra sempre un comportamento leale. Comportamento particolarmente corretto e responsabile nei confronti di tutto il personale della scuola e nell'utilizzo delle attrezzature scolastiche. Particolare impegno nello svolgimento dei compiti.
8 (Buono)	Comportamento corretto nei confronti di tutto il personale della scuola. Risulta responsabile nell'utilizzo degli ambienti, delle strutture e dei materiali. La frequenza alle lezioni risulta costante. Soddisfacente impegno nello studio, sia in classe che a casa. Costante interesse e attiva partecipazione alle attività didattiche.
7 (Pienamente sufficiente)	Sufficientemente rispettoso di norme, consegne e scadenze. La regolarità di frequenza alla vita scolastica risulta discreta; l'interesse e l'impegno presentano solo talora qualche flessione. Rapporti non conflittuali con i docenti e compagni di studio. L'impegno nello studio, sia in classe che a casa, risulta discreto.
6 (Strettamente sufficiente)	Non sempre puntuale nel rispetto delle norme scolastiche, consegne e scadenze; L'interesse e l'impegno didattico presentano talvolta flessioni negative; frequenza alle attività didattiche appena regolare; il comportamento nei confronti di docenti, personale non docente e compagni di studio è raramente deficitario; si configura una complessiva sufficienza globale di condotta. Episodi di ritardi e assenze non giustificate tempestivamente.

5 (o inferiore) (Insufficiente)	Comportamento che evidenzia violazioni gravi e/o ripetute del regolamento d'istituto, evincibili da gravi note di demerito o ammonizioni verbali reiterate, che possono comportare sanzioni disciplinari quali la sospensione scolastica. In tale quadro complessivamente negativo sono mancati concreti segni di ravvedimento o indicazioni tali da evidenziare almeno uno sforzo al miglioramento. Grave e frequente disturbo all'attività didattica; atteggiamento irresponsabile durante le attività didattiche. Ruolo negativo all'interno del gruppo classe.

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO (Articolo 19 del DM n°45 del 9 marzo 2023)

- **Prova scritta di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazione della Prima prova scritta: data 13/05/2024

- **Prova scritta di CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA**

Simulazione della seconda prova scritta: data 14/05/2024

PRIMA PROVA SCRITTA

(Articolo 19 del DM n° 45 del 9 marzo 2023)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse	del tutto confuse
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	Inadeguate
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ricchezza e padronanza lessicale	corrette e complete	adeguate	semplici e non del tutto adeguate	scarse	Inadeguate
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori); scarso	errori gravi; uso scorretto della punteggiatura
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	Assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**

Espressione di giudizi critici e valutazione personale	personali e documentate	presenti e corrette	parzialmente presenti e corrette	scarse e scorrette	Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parzialmente adeguato	scarso	non pertinente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	Assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	accettabile	scarsa	Inadeguata
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	non del tutto convincente	scarsa	Assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					

PUNTEGGIO TOTALE:

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento).

Alunno/a _____ classe **5ª sez. P** a. s. 2023/24

Commissione_____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B
(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse	del tutto confuse
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	Parziali	scarse	Inadeguate
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ricchezza e padronanza lessicale	corrette e complete	adeguate	semplici e non del tutto adeguate	scarse	Inadeguate
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori); scarso	errori gravi; uso scorretto della punteggiatura
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	Assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	personali e documentate	presenti e corrette	parzialmente presenti e corrette	scarse e scorrette	Assenti

PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e poco corretta	Scorretta
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	articolata e presente	soddisfacente	poco articolata	scarsa	Assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarsi	Assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					

PUNTEGGIO TOTALE:

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento).

Alunno/a _____ classe **5ª sez. P** a. s. 2023/24

Commissione_____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse	del tutto confuse
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	Inadeguate
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	semplici e non del tutto adeguate	scarse	Inadeguate
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori); scarso	errori gravi; uso scorretto della punteggiatura
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	Assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	personali e documentate	presenti e corrette	parzialmente presenti e corrette	scarse e scorrette	Assenti

PUNTEGGIO PARTE GENERALE					

INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	inadeguata	Scarsa
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	inadeguato	Scarso
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarsi	Assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					

PUNTEGGIO TOTALE:

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento).

Alunno/a _____ classe **5ª sez. P** a. s. 2023/24

Commissione_____

SECONDA PROVA SCRITTA

Griglia di valutazione della seconda prova scritta per Biotecnologie Sanitarie

Indicatore *(correlato agli obiettivi della prova)*	**Descrittori**	**Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)**	**Punteggio alunno**
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Completa o esauriente 6-5	**6**	
	Parziale 4-3		
	Superficiale 2-1		
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Completa o esauriente 6-5	**6**	
	Parziale 4-3		
	Superficiale 2-1		
Completezza e pertinenza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Accurata 4	**4**	
	Apprezzabile 3		
	Approssimativa 2–1		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Organica e coerente 4	**4**	
	Adeguata 3		
	Inadeguata 3		
TOTALE		**20**	

Alunno/a _____ classe **5ª sez. P** a. s. 2023/24

Commissione_____

IL COLLOQUIO

Il colloquio d'esame, OM n. 45 del 09/3/2023 Art 17 e 22, ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente (PECUP).

La commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente, pensato per raccogliere le esperienze svolte nel percorso formativo da ciascuna ragazza e ciascun ragazzo, affinché possano essere valorizzate nel corso del colloquio.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione.

Nel corso del colloquio il candidato analizza, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito del PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica ed inoltre deve dimostrare di aver maturato le competenze di Educazione Civica come definite nel Curricolo d'Istituto e previste dalle attività declinate dal documento del Consiglio di Classe.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	

Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	

sulle esperienze personali	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Alunno/a _____ classe **5ª sez. P** a. s. 2023/24

Commissione_____

CRITERI ADOTTATI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per il corrente anno il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di **40** punti (***OM n° 45 del 9 marzo 2023***).

Il Consiglio di Classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

Allegato A d. lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7 – 8
M = 6	7 – 8	8 - 9	9 – 10
6 < M ≤ 7	8 – 9	9 – 10	10 – 11
7 < M ≤ 8	9 – 10	10 – 11	11 – 12
8 < M ≤ 9	10 – 11	11 – 12	13 – 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

- ✓ **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- ✓ **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5:
  - attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;
  - attribuzione del punteggio più **alto** della banda di appartenenza se viene incrementato considerando i seguenti indicatori per il raggiungimento della media dei voti pari o superiore al decimale 0,5:

A) Assiduità nella frequenza scolastica in presenza e a distanza (numero di ore di assenza non superiore a 150) tranne casi di gravi infermità da valutare singolarmente dietro presentazione di opportuna certificazione	0,20
B) Partecipazione corretta e propositiva al dialogo, alle attività integrative nelle competenze di cittadinanza attiva e/o nell'esercizio del PCTO	0,20
C) Interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola (progetti PTOF, PON, open day…..) con frequenza non inferiore all'80% delle ore previste	0,10

A partire dall'anno scolastico 2023/24 a tutti gli alunni viene attribuito il punteggio base della banda di appartenenza.

In caso di:

- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,7: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza
- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza in presenza di almeno 2 dei 4 indicatori proposti
- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,3: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza; in presenza di almeno 3 dei 4 indicatori proposti

INDICATORI PROPOSTI

A) ha riportato minimo 8 in comportamento

B) è stato assiduo nella frequenza scolastica (assenze non inferiori a ore 150)
tranne casi di gravi infermità da valutare singolarmente

C) non ha riportato nessuna sanzione disciplinare

D) ha partecipato attivamente ad attività curricolari ed extracurricolari nelle competenze di cittadinanza attiva e ha mostrato interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola (progetti PTOF, PON, open day, etc.)

Agli alunni promossi con voto di consiglio in qualsiasi disciplina sarà assegnato il punteggio base della banda di appartenenza indipendentemente dalla media dei voti.

METODOLOGIE, STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI ADOTTATI NELLE VARIE DISCIPLINE, IN RELAZIONE AI PIANI DI LAVORO ANNUALI DEI SINGOLI DOCENTI

- ✓ Esemplificazioni delle spiegazioni con es. in classe
- ✓ Decodifica dei testi con attività di studio guidato
- ✓ Rielaborazione guidata dei testi orale e scritta
- ✓ Lavori di ricerca
- ✓ Recupero costante anche con schede
- ✓ Lavori di gruppo
- ✓ Esercitazioni pratiche

SPAZI UTILIZZATI IN PRESENZA

- ✓ Palestra - Cortile per assemblee
- ✓ Aula Magna - Palazzetto per incontri ed eventi
- ✓ Laboratori di Chimica Organica, di Chimica Strumentale, di Microbiologia e di Informatica
- ✓ Aule con lavagne interattive multimediali

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO IN PRESENZA

- ✓ Interrogazioni orali
- ✓ Prove scritte
- ✓ Prove strutturate e/o semi-strutturate (di tipo misto: con esercizi, schemi fissi da
- ✓ completare, problemi)
- ✓ Prove strutturate con quesiti a risposta singola
- ✓ Prove strutturate con quesiti a risposta multipla
- ✓ Saggi brevi (problemi a soluzione rapida)
- ✓ Trattazione sintetica di argomenti
- ✓ Relazioni individuali di laboratorio

- ✓ Griglie di osservazione e di correzione
- ✓ Schede di lettura
- ✓ Prove interdisciplinari

RELAZIONI FINALI
E
PROGRAMMI SVOLTI

ITALIANO E STORIA

Relazione finale e programma svolto

Classe V sez. P

Prof.ssa Francesca di Martino

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

La classe è formata da 18 alunni, ha partecipato con interesse al dialogo-educativo. Alcuni alunni si sono particolarmente distinti per lo studio costante e approfondito raggiungendo buoni risultati, corroborati anche dall'abitudine alla lettura acquisita nel corso del triennio, che è andata oltre ai libri consigliati dalla docente. Altri hanno affinato il metodo di studio evidenziando impegno e interessi crescenti nel corso dell'anno scolastico e hanno raggiunto buoni risultati. Un esiguo numero ha avuto necessità di essere esortato ad uno studio più costante, mostrandosi comunque collaborativo e conseguendo risultati discreti.

Il comportamento è stato generalmente corretto dal punto di vista disciplinare sia nel rapporto tra alunni stessi, sia nei confronti dei docenti e dell'istituzione scolastica in generale. Il piano di lavoro svolto ha tenuto conto della programmazione concordata in sede dipartimentale con particolare riguardo alla Storia del Novecento e ha seguito sia un ordine cronologico, per la Letteratura italiana e per la Storia, sia un carattere modulare che ha permesso anche l'interdisciplinarietà almeno tra la Storia e la Letteratura al fine di preparare gli alunni a condurre il colloquio d'esame, partendo dagli spunti che saranno preparati dalla Commissione degli Esami di Stato

In relazione alla programmazione curricolare i risultati ottenuti dalla classe sono abbastanza omogenei: un buon numero ha acquisito concetti chiari e sicuri dei movimenti letterari, autori e relative poetiche; la maggior parte ha raggiunto risultati più che sufficienti nella conoscenza sia degli autori che delle opere trattate; qualcuno ha conseguito risultati eccellenti, pochi altri lo hanno fatto in maniera mnemonica e senza elaborazione personale.

Per quanto concerne la produzione scritta, la maggior parte della classe si esprime in modo corretto ma essenziale, conosce le varie tipologie testuali, incluse quelle previste dall'Esame di Stato.

La trattazione dei vari argomenti previsti nella programmazione annuale ha seguito, in linea di massima, un percorso storico- letterario in maniera da realizzare l'interdisciplinarità con la trattazione degli eventi storici, riguardo a questi ultimi si è privilegiato quelli più importanti, quelli che possono considerarsi degli snodi della storia stessa e quasi sempre sono stati attualizzati per renderli

più interessanti per gli alunni, al termine di ogni argomento gli allievi hanno sempre risposto ai questionari contenuti nel libro di testo, perché si abituassero a quelli previsti dall'Esame di Stato.
Sono state effettuate verifiche quadrimestrali sia scritte che orali e in numero congruo; la valutazione ha tenuto conto della acquisizione delle conoscenze; della capacità di organizzare l'esposizione orale; della capacità di usare il linguaggio specifico della disciplina; della capacità di analisi, di sintesi, della riflessione critica e delle competenze maturate. La stessa valutazione ha rispettato la scala docimologica concordata dal Collegio dei Docenti.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI:

- ✓ Formulare testi ed enunciati coesi e coerenti, pertinenti alla situazione comunicativa di tipo espositivo, argomentativo e interpretativo.
- ✓ Analizzare e contestualizzare in forma sia orale che scritta utilizzando conoscenze e metodi appresi
- ✓ Evidenziare la funzione civile e civilizzatrice della letteratura.
- ✓ Riconoscere il testo letterario come prodotto di molti fattori (la personalità dell'autore, contesto storico, sociale culturale)
- ✓ Cogliere le relazioni interne ad uno o più testi, tra il testo e il su contesto di riferimento.
- ✓ Cogliere i legami che si possono stabilire con le altre discipline.
- ✓ Ricondurre la tradizione letteraria al proprio tempo, alla propria cultura.
- ✓ Rielaborare in modo personale i concetti appresi.
- ✓ Formulare motivati giudizi critici.
- ✓ Per i contenuti si rimanda al programma svolto allegato.

Nuclei Fondanti della disciplina

- ✓ Rapporto uomo/natura
- ✓ Realismo e Naturalismo
- ✓ La letteratura come strumento di impegno civile.
- ✓ Evoluzione delle tecniche espressive e dei generi letterari dall'ottocento al novecento.
- ✓ La condizione dell'uomo nella letteratura del 900.
- ✓ Dante: Paradiso.
- ✓ Percorsi di letteratura.

Programma svolto di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Testo di adozione di Letteratura: "Letteratura plurale" – Pietro Cataldi, Elena Angioloni, Sara Panichi

PARTE SESTA

TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: NATURALISMO E SIMBOLISMO

- Storia, politica e società fra la fine dell'Ottocento e l'inizio del nuovo secolo

- La situazione economica in Italia e in Europa
- Politica e società in Europa e in Italia

- La cultura e gli intellettuali

- La modernità, il progresso, la nuova arte
- La nuova filosofia: il Positivismo e i suoi critici
- La condizione degli intellettuali

- I movimenti e i generi letterari di fine Ottocento

- Flaubert e la nascita del Realismo
- Baudelaire e l'invenzione della poesia moderna
- La Scapigliatura
- Il Naturalismo francese e il Verismo italiano
- Simbolismo e Decadentismo
- L'Italia e la questione della lingua
- I generi letterari e il pubblico

CAPITOLO 1: IL ROMANZO E LA NOVELLA

- La narrativa francese: Realismo, Naturalismo, Decadentismo

- Gustave Flaubert, Emma viene sedotta
- Émile Zola, La finestra sulla stazione ferroviaria

- La grande narrativa russa: Tolstoj, Dostoevskij, Cechov

- Lev Nikolaevic Tolstoj, Nascita di una passione
- Fedor Dostoevskij, La confessione di Raskolnikov

- La narrativa in Inghilterra e negli Stati Uniti

- Joseph Conrad, Nel cuore dell'inferno
- Oscar Wilde, Lo splendore della giovinezza

• Il romanzo in Italia: la Scapigliatura, la narrativa verista e il romanzo decadente

- Iginio Ugo Tarchetti, Attrazione e repulsione per Fosca
- Federico De Roberto, La nascita di una creatura mostruosa
- Grazia Deledda, Gli spiriti della notte

• La narrativa per ragazzi in Italia

- Edmondo De Amicis, Il «piccolo italiano»

CAPITOLO 2: GIOVANNI VERGA

• La vita e le opere

• Verga prima del Verismo: da Storia di una capinera a Nedda

• Le idee e i temi di Verga verista

• Lo stile e le forme

• Vita dei campi

- Nedda: l'amore e la morte
- Rosso Malpelo
- Fantasticheria
- La Lupa

• Il capolavoro di Verga: I Malavoglia

- La Prefazione ai Malavoglia
- L'inizio dei Malavoglia
- La rivoluzione per la tassa sulla pece
- L'addio di 'Ntoni

• Ancora due raccolte di novelle: Novelle rusticane e Per le vie

- Libertà
- La roba

• Mastro-don Gesualdo

- Gesualdo e Isabella

- La morte di Gesualdo
- Cavalleria rusticana e l'ultimo Verga
- Attualità di Verga

CAPITOLO 3: LA POESIA IN ITALIA E IN EUROPA

- La nascita della poesia moderna
- I fiori del male di Baudelaire
- Charles Baudelaire, L'albatro
- Charles Baudelaire, Corrispondenze
- Charles Baudelaire, A una passante
- I poeti maledetti
- Paul Verlaine, Arte poetica
- Arthur Rimbaud, Le vocali
- La poesia in Germania e negli Stati Uniti
- Emily Dickinson, Udii una mosca ronzare
- La poesia in Italia
- Giosue Carducci
- Giosue Carducci, San Martino
- Giosue Carducci, Il comune rustico
- Giosue Carducci, Alla stazione in una mattina d'autunno
- Giosue Carducci, Nella piazza di San Petronio

CAPITOLO 4: GIOVANNI PASCOLI

- La vita e le opere
- Le idee
- La poetica
- Il fanciullino
- Lo stile e le forme
- Myricae
- Lavandare

- X Agosto
- L'assiuolo
- Temporale
- La via ferrata
- I gattici
- Il tuono

• I Canti di Castelvecchio

- Il gelsomino notturno

• I poemetti e le ultime opere

- Da Italy
- Digitale purpurea

• L'attualità di Pascoli

CAPITOLO 5: GABRIELE D'ANNUNZIO

• La vita e le opere
• Le idee e la cultura
• La poetica
• Lo stile e le forme

- Andrea Sperelli: il ritratto di un esteta
- Il fallimento dell'esteta

• I romanzi successivi al Piacere e il mito del superuomo

- Il programma del superuomo

• La poesia

- La sera fiesolana
- La pioggia nel pineto
- I pastori

• Il teatro, il Notturno e le ultime opere

- Sensazioni e allucinazioni
- «Qui giacciono i miei cani» [Notturno]

- L'attualità di D'Annunzio

CAPITOLO 6: LA FOLLA, LA DONNA, LA RIVOLUZIONE

- La modernizzazione e l'immaginario
- La folla e il mutamento delle città
- Gustave Le Bon, La psicologia della folla
- Edgar Allan Poe, «Il mare tumultuoso» della folla cittadina
- Luigi Capuana, La Galleria Vittorio Emanuele
- La donna: la questione femminile, la passione adulterina, l'emancipazione
- Gustave Flaubert, Una passione immaginaria
- Lev Nikolaevi Tolstoj, Morte di Anna
- Henrik Ibsen, Nora se ne va
- Sibilla Aleramo, Un'iniziazione «atroce»
- La paura della rivoluzione
- Émile Zola, Sciopero

PARTE SETTIMA

- Storia e società nella prima metà del Novecento
- Il benessere economico di inizio secolo
- La Prima guerra mondiale e la Rivoluzione russa
- L'Occidente tra le due guerre
- La Seconda guerra mondiale
- La cultura scientifica e filosofica
- Le scoperte scientifiche
- Gli orientamenti culturali
- Avanguardie e Modernismo nel primo Novecento
- Le avanguardie del primo Novecento
- Le tendenze all'avanguardia in Italia
- Il Modernismo
- I temi del primo Novecento

- Gli intellettuali e la letteratura durante il fascismo
- Diversi modelli di intellettuale sotto il fascismo
- I movimenti letterari
- I temi della letteratura degli anni Trenta e Quaranta
- I generi letterari in Italia

CAPITOLO 1: LA NARRATIVA TRA AVANGUARDIA E MODERNISMO

- Il panorama d'insieme: la narrativa dai primi del Novecento agli anni Quaranta
- La narrativa europea fino al 1925
- Il romanzo in lingua tedesca: Mann, Musil e Kafka
- Thomas Mann, Un «borghese smarrito nell'arte»
- Franz Kafka, Uno strano risveglio
- Joyce e il romanzo in lingua inglese
- Il romanzo in lingua francese: Gide e Proust
- Marcel Proust, La madeleine
- La narrativa in Italia dai "vociani" a Federigo Tozzi
- Federigo Tozzi, Un giovane
- La seconda stagione del Modernismo e la nascita della "tradizione novecentesca"
- Virginia Woolf e la narrativa tra le due guerre in Gran Bretagna
- Virginia Woolf, Il calzerotto marrone
- La narrativa negli Stati Uniti d'America
- Ernest Hemingway, La capitale del mondo
- La narrativa in Francia negli anni Trenta e Quaranta: Yourcenar, Céline e gli esistenzialisti
- La narrativa degli anni Trenta e Quaranta in Germania e in Unione Sovietica

CAPITOLLO 2: LUIGI PIRANDELLO

- La vita e le opere
- Le idee
- Le poetiche di Pirandello: dall'umorismo al Surrealismo
- La differenza fra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata

- Lo stile
- I romanzi siciliani
- I romanzi umoristici e Il fu Mattia Pascal
- Lo strappo nel cielo di carta
- Adriano Meis e la sua ombra
- Quaderni di Serafino Gubbio operatore
- Serafino Gubbio e la civiltà della «Macchina»
- Uno, nessuno e centomila
- «Nessuno» davanti allo specchio
- L'attività di novelliere tra arte e mercato
- Ciàula scopre la luna
- Il treno ha fischiato... [L'uomo solo]
- C'è qualcuno che ride [Una giornata]
- Il teatro
- Finzione o realtà
- La vita, la maschera, la pazzia
- Gli ultimi drammi e il pirandellismo
- L'attualità di Pirandello

CAPITOLO 3: ITALO SVEVO

- Un intellettuale moderno ed europeo
- La vita e le opere
- La cultura di Svevo
- La lingua e lo stile
- La poetica: Svevo e il romanzo modernista italiano
- Una vita e Senilità
- Le ali del gabbiano e il cervello dell'intellettuale
- L'ultimo appuntamento con Angiolina
- Il capolavoro di Svevo: La coscienza di Zeno

- Lo schiaffo del padre
- La proposta di matrimonio
- La vita è una malattia
- L'attualità di Svevo

CAPITOLO 4: LA POESIA DALLE AVANGUARDIE ALL'ERMETISMO

- Mezzo secolo di poesia: avanguardie, Modernismo e dintorni
- La poesia nel primo quarto del Novecento
- La poesia in Europa
- La poesia crepuscolare in Italia
- Sergio Corazzini, Desolazione del povero poeta sentimentale
- Guido Gozzano, il maggiore fra i crepuscolari
- Guido Gozzano, Invernale [I colloqui]
- Guido Gozzano, La signorina Felicita ovvero La Felicità [I colloqui]
- La poesia futurista
- Filippo Tommaso Marinetti, Sì, sì, così, l'aurora sul mare
- Govoni e Palazzeschi tra Crepuscolarismo e Futurismo
- Aldo Palazzeschi, Comare Coletta
- I poeti espressionisti italiani
- Camillo Sbarbaro, «Esco dalla lussuria»
- Clemente Rebora, Voce di vedetta morta
- Dino Campana, L'invetriata
- Dall'avanguardia alla restaurazione: Vincenzo Cardarelli
- La lirica in Europa tra gli anni Venti e gli anni Quaranta
- Thomas Stearns Eliot, La descrizione della città
- Bertolt Brecht, A chi esita
- Federico García Lorca, Canzone di cavaliere
- La poesia ermetica in Italia: Gatto e Quasimodo
- Salvatore Quasimodo, Ed è subito sera

- Salvatore Quasimodo, Ride la gazza, nera sugli aranci
- Salvatore Quasimodo, Lettera alla madre

CAPITOLO 5: GIUSEPPE UNGARETTI

- La vita e le opere
- Le idee
- La poetica di Ungaretti dall'avanguardia al classicismo modernista
- Le forme e lo stile
- L'allegria: Ungaretti tra avanguardia e Simbolismo

- In memoria
- Italia
- I fiumi
- San Martino del Carso
- Mattina
- Soldati
- Natale
- Veglia
- Commiato

- Sentimento del tempo
- La madre

- Non gridate più

CAPITOLO 6: UMBERTO SABA

- La vita
- Le idee
- La poetica
- Il canzoniere

- A mia moglie
- Città vecchia
- «Dico al mio cuore, intanto che t'aspetto» [Trieste e una donna]

- Eros Eroica
- «Un grido»
- Goal
- Amai

• Le opere in prosa

- Scorciatoie
- La confessione alla madre [Ernesto, Quarto episodio]

• Attualità di Saba

CAPITOLO 7: EUGENIO MONTALE

• La vita
• Le idee e la cultura
• La poetica
• Ossi di seppia

- I limoni
- «Meriggiare pallido e assorto»
- «Non chiederci la parola»
- «Spesso il male di vivere ho incontrato»

• Le occasioni

- «Addii, fischi nel buio, cenni, tosse»
- «La speranza di pure rivederti»
- «Ii libero la fronte dai ghiaccioli»
- La casa dei doganieri

• La bufera e altro

- L'anguilla
- Il sogno del prigioniero

• Satura e le ultime raccolte

- «Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale»
- «L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili»

- L'attualità di Montale

CAPITOLO 8: L'AFFERMAZIONE DEL ROMANZO IN ITALIA

- Il romanzo dopo il 1929: un panorama composito
- Il nuovo romanzo borghese: Alberto Moravia

- Alberto Moravia, Una cena borghese

- Carlo Emilio Gadda

- Carlo Emilio Gadda, Il sogno di Gonzalo
- Carlo Emilio Gadda, Il cadavere di Liliana
- Carlo Emilio Gadda, il sogno di Gonzalo
- Carlo Emilio Gadda, il cadavere di Liliana

Castellammare di Stabia, 15 maggio 2024

LA DOCENTE

Francesca di Martino

Programma svolto di STORIA

Testo di adozione di Storia: "Una storia per il futuro", Il Novecento e oggi – Vittoria Calvani

PROGRAMMA

● CAPITOLO 1
- La società di massa
● CAPITOLO 2
- L'età Giolittiana
● CAPITOLO 3
- Venti di guerra
● CAPITOLO 4
- La prima guerra mondiale
● CAPITOLO 5
- L'Italia spagnola
● CAPITOLO 6
- La Prima rivoluzione industriale
● CAPITOLO 7
- L'età dei lumi

● CAPITOLO 8
- La Rivoluzione americana
● CAPITOLO 9
- La Rivoluzione francese
● CAPITOLO 10
- Napoleone Bonaparte
● CAPITOLO 11
- Il Congresso di Vienna
● CAPITOLO 12
- Moti e riforme nell'età della Restaurazione
● CAPITOLO 13
- Il 1848 e la Prima guerra d'Indipendenza
● CAPITOLO 14
- La seconda guerra d'Indipendenza e l'Unità d'Italia
● CAPITOLO 15
- Il Regno d'Italia e l'unificazione tedesca
● CAPITOLO 16
- La Guerra di secessione e lo sviluppo degli Stati Uniti
● CAPITOLO 17
- La seconda rivoluzione industriale
● CAPITOLO 18
- Il Movimento operaio
● CAPITOLO 19
- Colonie e imperi
● CAPITOLO 20
- L'Italia umbertina

Castellammare di Stabia, 15 maggio 2024

LA DOCENTE

Francesca di Martino

INGLESE

Relazione finale e programma svolto

Classe V sez. P

Prof.ssa Maria Cipriani

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

La classe è composta da 18 alunni e per un alunno è stato redatto un PDP.

Durante il corrente anno scolastico la classe ha mostrato sempre impegno, partecipazione e grado di apprendimento, tranne qualcuno che non sempre ha palesato sistematicità nello studio per la disciplina.

Nel secondo quadrimestre alcuni alunni hanno profuso un maggiore impegno ottenendo risultati più che buoni, gli altri studenti hanno conseguito risultati sufficienti o più che sufficienti per scarso impegno domestico.

L'azione didattica ha mirato al consolidamento dello studio e approfondimento dei principali argomenti di carattere tecnico-scientifico con letture, analisi, traduzione, domande e risposte; alla capacità di descrivere processi e situazioni con chiarezza logica e sufficiente precisione lessicale; alla capacità di produrre ed esporre oralmente testi di carattere tecnico-scientifici.

Sono state effettuate due verifiche scritte nel primo quadrimestre, due nel secondo e verifiche orali sugli argomenti oggetto di studio.

C/Mare di Stabia, 15/05/2024

La Docente

Maria Cipriani

Programma svolto di LINGUA INGLESE

Testo di adozione di INGLESE: “Sciencewise” di Oddone Cristina Ed. San Marco

Main types of pollution:
Water pollution
Soil pollution
Air pollution

Carbohydrates

Proteins

Lipids
DNA and the secret of life:
The role of DNA and RNA

Genetic modification:
Biotechnology in agriculture
Biotechnology in the medical field

Pathogens:
Viruses
Bacteria
Fungi

The importance of vaccines

C/Mare di Stabia, 15/05/2024

La docente
Maria Cipriani

IGIENE, ANATOMIA E FISIOPATOLOGIA DEL CORPO UMANO E LABORATORIO

Relazione finale e programma svolto

Classe V sez. P

DOCENTI: CAVALLARO ANNALISA- RICCI MARTINA

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 18 alunni, di cui un alunno BES, ha dimostrato sempre attiva partecipazione e vivo interesse per tutte le attività proposte, sollecitando in alcune occasioni l'approfondimento e l'ampliamento di vari argomenti. Risultano diverse eccellenze e la maggioranza ha mantenuto un livello ben oltre la sufficienza. Il coinvolgimento verso la disciplina è stato ovviamente diverso in rapporto alle singole capacità degli studenti e all'interesse per l'argomento trattato. Per alcuni si è evidenziata una maggiore propensione alle attività didattico-pratiche di laboratorio mentre un'altra parte della classe si è impegnata costantemente nelle attività teoriche. Dal punto di vista relazionale i rapporti tra gli studenti sono stati aperti e di convivenza civile e, in relazione alla partecipazione al dialogo educativo, gli alunni hanno mantenuto sempre un comportamento rispettoso nei confronti dell'insegnante sia teorico che tecnico-pratico. La programmazione stilata ad inizio anno è stata svolta completamente, cosi come le attivita' di laboratorio.

METODOLOGIE

Lezione frontale
Lezione interattiva
Lezione multimediale
Ricerca-azione
Lettura e analisi diretta dei testi
Brainstorming
Cooperative learning
Problem solving
Attività di laboratorio
Esercitazioni pratiche individuali e di gruppo

Le metodologie adottate sono state diverse per rispondere ai diversi stili e livelli di apprendimento degli allievi e per favorire di volta in volta competenze diverse.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

- ✓ Libro di testo formato cartaceo/digitale
- ✓ Visione di filmati
- ✓ Documentari
- ✓ Materiali prodotti dall'insegnante
- ✓ Lezioni registrate dalla RAI
- ✓ Youtube
- ✓ Pc
- ✓ PPT

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche orali sono state organizzate in modo da offrire agli studenti uno strumento attivo, utile non solo per accertare i livelli di apprendimento, ma anche per esprimere al meglio conoscenze, capacità e competenze acquisite anche in laboratorio, con la possibilità di rielaborare personalmente i contenuti appresi e di imparare ulteriormente durante la verifica stessa. Si è cercato di valorizzare i percorsi individuali di apprendimento, con una conseguente valutazione delle prove che ha tenuto in considerazione non solo gli standard generali e gli obiettivi, ma anche la crescita del singolo allievo in relazione alle sue potenzialità e al livello di partenza. Fondamentali le competenze civiche come la puntualità, la responsabilità e il rispetto verso gli altri e anche le competenze digitali acquisite, che non si possono ridurre ad una mera abilità di utilizzo tecnico del mezzo, ma anche una conoscenza del mondo della rete, con le sue regole e le sue insidie.

COMPETENZE

- ✓ Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali
- ✓ Essere consapevoli del ruolo fondamentale della prevenzione e delle cure primarie
- ✓ Imparare ad avere una visione globale e sistemica delle cause delle principali malattie cronico degenerative, neoplasie e malattie genetiche;

- ✓ Correlare le conoscenze per avere un approccio di tipo problematico all'applicazione della prevenzione di tali patologie.

Programma svolto di IGIENE, ANATOMIA E FISIOPATOLOGIA DEL CORPO UMANO E LABORATORIO

Testo di adozione di Igiene, Anatomia e Fiosiopatologia: "Elementi di Igiene e Patologia"
Autore: Carnevali-Balugani-Marra edizione Zanichelli.

Testo di adozione di biologia "Biologia, microbiologia e tecniche di controllo sanitario" Autore: Fanti Edizione Zanichelli.

- ✓ Prevenzione del rischio di danno. Fattori relativi all'ambiente fisico: aria, acqua, suolo, radiazioni e rumore e loro effetti sulla salute.
- ✓ La tossicologia: definizioni, effetti, tossico cinetica e tossico dinamica.
- ✓ I farmaci e la loro sperimentazione: farmacocinetica, farmacodinamica, nascita di un farmaco e farmacovigilanza.
- ✓ Prevenzione del rischio di danno. Fattori relativi all'ambiente sociale.
- ✓ Infezioni ospedaliere: epidemiologia, prevenzione ed aspetti clinici.
- ✓ Principali malattie trasmesse dagli alimenti: epidemiologia, prevenzione ed aspetti clinici. Intossicazione botulinica-Intossicazione da enterotossina stafilococcica-Tossinfezione da salmonelle: febbre tifoide e salmonellosi-Teniasi-Infestazioni da Nematodi.
- ✓ Conservazione degli alimenti e normative per la sicurezza alimentare, HACCP.
- ✓ Principali malattie cronico – degenerative: Aterosclerosi-Diabete mellito- Broncopneumopatia cronica ostruttiva-Obesità.
- ✓ Patologia neoplastica: epidemiologia, prevenzione ed aspetti clinici, classificazione e cancerogenesi. Alcuni tumori maggiormente presenti nella popolazione.
- ✓ Principali malattie genetiche: epidemiologia, prevenzione ed aspetti clinici, Acondroplasia - Sindrome di Turner - Sindrome di Klinefelter - Sindrome di Down.

PROGRAMMA SVOLTO DI LABORATORIO

* RESIDUO FISSO - ACQUA DI RUBINETTO E ACQUA OLIGOMINERALE.

* RICERCA DI NITRITI E NITRATI IN UN CAMPIONE DI ACQUA - ACQUA DEL RUBINETTO E ACQUARIO.

* VALUTAZIONE DUREZZA DELL'ACQUA - CAMPIONE
ACQUA DEL RUBINETTO.
* TEST DELLA REDUTTASI SUL LATTE.
* SAGGIO ALL'ALCOL SU DEI CAMPIONI DI LATTE
PER VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ
* colorazione Pap test.

Castellammare di Stabia, 07/05/2024

I Docenti
Annalisa Cavallaro
Ricci Martina

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

Relazione finale e programma svolto

Classe V sez. P

DOCENTI: Massimiliano Sirletti - Adriana Ruggiero

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

La classe è composta da 18 alunni, di cui 11 ragazze e 7 ragazzi, la frequenza alle lezioni degli alunni è risultata nel complesso regolare, solo qualche alunno ha avuto una frequenza discontinua, il comportamento dimostrato dagli alunni è stato sempre corretto, per quanto riguarda l'apprendimento della materia, la classe si presenta in una situazione alquanto omogenea, solo un piccolo gruppetto di alunni ha mostrato interesse, partecipazione, applicazione e rendimento mediocre. Quest'ultimo aspetto è dovuto senz'altro alle carenze di base dovute alla pandemia, tenendo conto che nei primi anni di studi, questi ragazzi hanno seguito in modo discontinuo le lezioni in DAD, quindi nello specifico, una buona parte degli alunni la motivazione all'apprendimento è piuttosto medio-alta, mentre per un altro gruppo di ragazzi l'applicazione è stata discontinua. La maggior parte degli alunni ha mostrato tutto l'anno scolastico interesse per la materia, partecipazione attiva e impegno nello studio, acquisendo così una conoscenza soddisfacente se non dei tutti temi svolti, almeno la maggioranza.

Nuclei tematici fondamentali:

- ✓ Ripetizione di aldeidi e chetoni, acidi carbossilici e ammine.
- ✓ Biomolecole.
- ✓ Enzimi e cinetica enzimatica.
- ✓ Bioenergia e processi metabolici: respirazione comprendendo glicolisi, ciclo di Krebs e catene di trasporto degli elettroni.

Gli alunni hanno partecipato ad un certo numero di sperimentazioni operando in piccoli gruppi di lavoro e nel contesto della classe, si è fatta una descrizione schematica e sintetica di fatti sperimentali. Dai dati sperimentali il singolo alunno ha attinto le prime informazioni, che ragionate ed elaborate insieme ai suoi compagni e con l'aiuto dell'insegnante, sono diventate le basi della successiva trattazione teorica; elaborazione teorica a partire dai risultati sperimentali, ciascun alunno è stato guidato poi ad una interpretazione dei fenomeni e alla formulazione di leggi e principi che li regolano. Partendo dai risultati

sperimentali, ciascun alunno è stato spronato a problematizzare, a sperimentare, ad elaborare ed interpretare quando stato trovato e osservato nonché a progettare e a sviluppare le sue abilità manuali, ad affinare le sue capacità percettive, a correlare tra loro gli elementi raccolti e ad interpretarli sviluppando il suo pensiero intuitivo e critico. Gli argomenti sono stati trattati partendo da numerosi spunti e osservazioni offerti dalla vita quotidiana. Allo scopo di far acquisire un linguaggio tecnico-scientifico adeguato, si è cercato di adoperare una terminologia accessibile e, nel contempo rigorosa. È bene sottolineare che, per facilitare l'apprendimento e rendere agevole l'acquisizione dei contenuti proposti, le lezioni sono state svolte sempre tenendo conto dei prerequisiti in possesso degli alunni e per favorire una maggiore partecipazione al dialogo didattico-educativo, non si è trascurato l'eventuale interesse che gli alunni hanno mostrato per qualche argomento particolare.

Strumenti principali

il libro di testo (CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E LABORATORIO di Valitutti/Fornari ed. Zanichelli) è stato utilizzato sia come manuale di consultazione che come strumento di verifica e di approfondimento; schede operative per l'attività di laboratorio e schede e appunti per integrare alcuni argomenti o per agevolare l'apprendimento di alcuni contenuti; laboratorio di chimica e relativa attrezzatura, lavagna e LIM.

Obiettivi specifici della disciplina raggiunti

Attribuire il nome IUPAC ad un composto, correlare le proprietà chimico-fisiche alla struttura microscopica dei gruppi funzionali, riconoscere le reazioni organiche. Valutare i parametri che incidono sulla cinetica (enzimatica) delle reazioni. Descrivere le principali vie metaboliche.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche formative sono state effettuate attraverso colloqui, discussioni, somministrazione di test, risoluzione di problemi o la stesura di una relazione relativa a video di esperienze di laboratorio o ad una prova sperimentale eseguita p. in laboratorio allo scopo di controllare il processo di apprendimento; mentre, le verifiche sommative ci sono state alla fine di ciascun blocco tematico per verificare il livello di acquisizione dei contenuti.

Programma svolto di CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

1. **CARBOIDRATI:**
   - ✓ nome;
   - ✓ caratteristiche chimico–fisiche, biologiche;
   - ✓ funzione dei glucidi;
   - ✓ classificazione dei carboidrati: monosaccaridi, triosi, tetrosi, pentosi ed esosi;
   - ✓ D-glucosio, D-galattosio, D-mannosio e D-fruttosio
   - ✓ legame glicosidico;
   - ✓ i disaccaridi: maltosio, cellobiosio, lattosio e saccarosio
   - ✓ i polisaccaridi: amido, cellulosa e glicogeno.

2. **GLI ACIDI GRASSI E I LIPIDI SAPONIFICABILI:**
   - ✓ proprietà chimico-fisiche;
   - ✓ acidi grassi, saturi e insaturi;
   - ✓ le Prostaglandine;
   - ✓ lipidi e funzioni;
   - ✓ gliceridi neutri;
   - ✓ fosfolipidi e caratteristiche chimico-fisiche;
   - ✓ fosfogliceridi;
   - ✓ sfingomieline;
   - ✓ glicolipidi;
   - ✓ cere;
   - ✓ membrana cellulare e relativo trasporto.

3. **I LIPIDI NON SAPONIFICABILI:**
   - ✓ cenni generali.

4. **LE PROTEINE:**
   - ✓ amminoacidi: caratteristiche e classificazione;

- ✓ α-amminoacidi e proprietà chimico-fisiche;
- ✓ legame peptidico, polipeptidi e proteine;
- ✓ funzioni delle proteine
- ✓ classificazione: struttura I, II, III, IV;
- ✓ emoglobina e mioglobina.

5. GLI ENZIMI:

- ✓ sito attivo;
- ✓ classificazione;
- ✓ nomenclatura;
- ✓ meccanismo d'azione;
- ✓ specificità e fattori che influenzano, catalisi enzimatica;
- ✓ regolazione dell'attività enzimatica.

6. LE BASI AZOTATE E I NUCLEOTIDI:

- ✓ nucleosidi e nucleotidi;
- ✓ DNA e RNA;
- ✓ RNA messaggero e codice genetico;
- ✓ RNA ribosomiale;
- ✓ RNA transfer.

7. ENERGIA:

- ✓ primo e secondo principio della termodinamica;
- ✓ composti ad alta energia;
- ✓ nucleotidi fosfati;
- ✓ trasportatori di elettroni e ioni idrogeno;
- ✓ NAD, NADP, FAD, FMN, TPP;
- ✓ mitocondri e cloroplasti;
- ✓ fosforilazione ossidativa;
- ✓ catena di trasporto degli elettroni;
- ✓ glicolisi.

Attività di laboratorio

- ✓ Reazioni per il riconoscimento degli zuccheri (Saggio di Fehling, Benedict, Seliwanoff, Lugol)
- ✓ Polarimetro
- ✓ Analisi qualitativa di uno zucchero
- ✓ Determinazione delle proprietà degli amminoacidi.
- ✓ Determinazione quantitativa di un amminoacido
- ✓ Determinazione dell'acidità e della % di proteine nel latte.
- ✓ Determinazione dell'acidità di un olio e del numero di acidità.
- ✓ Pepsina e albume d'uovo • Parametri che influenzano l'attività enzimatica.
- ✓ Ricerca dell'enzima catalasi in alcuni alimenti.

Previste: esperienza sulla fermentazione

Castellammare di Stabia, 15/05/2024

I Docenti

Massimiliano Sirletti

Adriana Ruggiero

BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO

Relazione finale e programma svolto

Classe V sez. P

DOCENTI: *Ardillo Maria (sostituita da Quarto Roberta)– Ricci Martina*

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Relazione sulla classe

Gli studenti sono stati regolarmente valutati attraverso verifiche orali e relazioni scritte sulle attività esperenziali svolte in laboratorio. L'attribuzione del voto è stata sempre motivata, favorendo così i rapporti tra i docenti e gli allievi improntati su una completa trasparenza e fiducia reciproca.

Nuclei tematici fondamentali:

- ✓ Processi biotecnologici tradizionali, innovativi e loro prodotti.
- ✓ Applicazioni della tecnologia del DNA ricombinante in diversi ambiti produttivi.
- ✓ Processo di produzione e commercializzazione di nuovi farmaci.
- ✓ Applicazioni delle biotecnologie nell'industria alimentare: produzioni e controlli (igienico-sanitari, di qualità)

Competenze acquisite:

- ✓ Essere in grado di contestualizzare schemi/grafici/immagini
- ✓ Essere in grado di analizzare criticamente un fenomeno/processo nei suoi diversi aspetti e in particolare:

✓la tecnologia del DNA ricombinante, esaminandone finalità, tecniche, sequenza di applicazione, vantaggi e rischi.

✓ Evidenziare le caratteristiche dei principali prodotti ottenuti con la tecnologia del DNA ricombinante.

✓ Analizzare criticamente i diversi metodi per ottenere cellule staminali e conoscerne i possibili impieghi terapeutici.

✓ Analizzare le differenze tra medicinale e sostanza tossica.

- ✓ Prendere in esame gli obiettivi delle diverse fasi di sperimentazione farmacologica e della farmacovigilanza.
- ✓ Essere in grado di valutare i rischi derivanti dalla contaminazione microbica e in particolare:
  - Analizzare i diversi livelli di contaminazione microbica alimentare, correlandoli ai possibili rischi per la salute dell'uomo.
  - Individuare i punti critici delle produzioni alimentari e progettare interventi adeguati.
  - Considerare criticamente i diversi metodi (chimici/fisici) di conservazione degli alimenti, valutandone i vantaggi e gli svantaggi.

Metodologia:

Si è cercato di privilegiare una metodologia basata sulla partecipazione diretta e favorire l'apprendimento per via induttiva. In molti casi si è fatto ricorso alla lezione espositiva, che talvolta è stata integrata con l'uso di risorse multimediali, come slides e lezioni in powerpoint. Il metodo di lavoro è stato basato anche sull'analisi del libro di testo per consentire agli alunni di acquisire i concetti generali, di estrapolarli dal materiale letto e analizzato, di apprendere la terminologia specifica in modo corretto e di sapersi esprimere oralmente.

Verifiche:

Per ogni quadrimestre sono state effettuate tre verifiche (esposizione orale degli argomenti, colloqui, discussioni) integrate da relazioni scritte su ciascuna attività laboratoriale svolta.

Quadro Orario (N. ore settimanali nella classe): 4

Programma svolto di BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO

Testo di adozione: Biologia, Microbiologia e tecnologie di controllo sanitario – Fanti Ed. Zanichelli

Agire sul DNA: le biotecnologie

1. Origine ed evoluzione delle biotecnologie;

2. Come isolare un gene di interesse;

3. L'elettroforesi su gel;

4. Identificazione di un gene di interesse;

5. Vettori molecolari;

6. Plasmidi;

7. Batteriofagi, cosmidi, BAC e YAC;

8. Vettori di espressione;

9. Caratteristiche della cellula ospite;

10. Trasferire DNA in una cellula ospite;

11. Come selezionare i cloni ricombinanti;

12. Librerie geniche;

13. PCR;

14. Sequenziamento del DNA;

15. DNA microarray;

Biotecnologie nel settore agrario, zootecnico, sanitario

1. Le aree di applicazione delle biotecnologie;

2. Gli animali transgenici: gli scopi;

3. Le piante transgeniche: obiettivi e problemi;

4. La terapia genica e i farmaci cellulari;

5. I metodi per il genoma editing;

6. La clonazione dei mammiferi;

7. Il sessaggio del seme in zootecnica;

8. La micropropagazione agraria;

9. L'inquinamento ambientale ed il biorisanamento

10. I biosensori: classificazione ed usi;

11. Le tecniche per lo studio delle popolazioni microbiche;

Biotecnologie microbiche

1. Profilo storico e sviluppo delle biotecnologie;

2. Le biotecnologie delle fermentazioni;

3. I vantaggi dei processi biotecnologici;

4. Biocatalizzatori cellulari: i microrganismi;

5. Utilizzo nelle biotecnologie delle cellule di mammifero;

6. I prodotti della microbiologia industriale;

7. Rese e isolamento dei prodotti;

Accumuli metabolici

1. L'accumulo di metaboliti di interesse;

2. I meccanismi di regolazione enzimatica;

3. Le strategie per ottenere accumuli di metaboliti microbici;

4. Le tecniche di selezione dei ceppi microbici;

5. Strategie e procedure di screening;

6. La selezione di ceppi alto-produttori;

I processi metabolici

1. Esigenze nutrizionali e condizioni operative;

2. I terreni di coltura per la microbiologia industriale;

3. Le fasi produttive: preparazione dell'inoculo;

4. Le fasi della procedura di scale-up;

5. I fermentatori o bioreattori;

6. la sterilizzazione nelle produzioni biotecnologiche;

7. La curva di crescita microbica;

8. la classificazione delle fermentazioni su base cinetica;

9. Processi batch, continui, fed-batch;

10. Chemostato e turbidostato

11. L'immobilizzazione dei biocatalizzatori;

12. La standardizzazione dei processi;

13. Il recupero dei prodotti;

Prodotti ottenuti da processi biotecnologici

1. L'impiego delle biomasse microbiche;

2. I microrganismi unicellulari SCP;

3. Saccharomyces cerevisiae per la panificazione;

4. Colture insetticide da Bacillus;

5. Colture dell'azotofissatore Rhizobium;

6. Le componenti delle bioplastiche;

7. La produzione di acidi organici;

8. La fermentazione anaerobica;

9. La fermentazione aerobica;

10. Impiego e produzione di acido gluconico;

11. Impiego e produzione di etanolo;

12. Impiego e produzione degli aminoacidi;

13. Impiego e produzione degli enzimi;

Produzioni biotecnologiche in ambito sanitario

1. Produzione biotecnologiche di proteine umane;

2. Produzione delle varie tipologie di vaccini;

3. Produzione di anticorpi monoclonali;

4. Produzione e impiego degli interferoni;

5. Produzione di ormoni a scopo terapeutico;

6. I fattori di crescita emopoietici;

7. Bioconversioni nelle sintesi chemio-enzimatiche;

8. Vitamine: processi di produzione e funzioni;

9. Produzione di antibiotici naturali e semisintetici;

10. Produzione di penicilline e cefalosporine;

11. Molecole di impiego medico, zootecnico, agrario.

Contaminazioni microbiologiche e chimiche degli alimenti

1. Qualità ed igiene degli alimenti;

2. La contaminazione microbica degli alimenti;

3. I processi di degradazione microbica;

4. I fattori che condizionano la microbiologia degli alimenti;

5. I fattori intrinseci che agiscono sugli alimenti;

6. I fattori estrinseci che agiscono sugli alimenti;

7. I fattori impliciti: interazioni fra comunità microbiche;

8. La contaminazione chimica degli alimenti;

9. La contaminazione da ormoni anabolizzanti e antibiotici;

10. La contaminazione da contenitori;

11. La contaminazione da coadiuvanti tecnologici;

12. La contaminazione da metalli pesanti;

13. La contaminazione da radionuclidi;

PROGRAMMA SVOLTO DI LABORATORIO

- ✓ Semina per spatolamento E.coli e verifica del potere antisettico di alcune sostanze naturali e chimiche.
- ✓ Antibiogramma
- ✓ Preparazione terreno T.S.A. e Nutrient Agar per verifica potere battericida
- ✓ Test dell'amilasi
- ✓ Test della catalasi
- ✓ Preparazione terreno O/F per test ossidativo/fermentativo
- ✓ Test ossidativo fermentativo con saccarosio, fruttosio, glucosio e maltosio
- ✓ Lettura provette test O/F
- ✓ Preparazione terreno Mannitol Salt Agar (MSA) per Stafilococchi
- ✓ Osservazione al microscopio degli emocomponenti (striscio di sangue), eritrociti leucociti e piastrine,
- ✓ Colorazione di Gram del Bacillus Clausii

Castellammare di Stabia, 15 maggio 2024

I DOCENTI

Maria Ardillo / Quarto Roberta

Martina Ricci

LEGISLAZIONE SANITARIA

Relazione finale e programma svolto

Classe V sez. P

DOCENTE: *Sorbo Giuseppe*

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

La classe si compone di 18 alunni, il livello di preparazione complessivo della classe risulta nel complesso buono con qualche elemento di spicco; l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo è complessivamente buono e la correttezza del rapporto educativo rende piacevole e proficuo il lavoro in classe; tuttavia, parte del gruppo classe dimostra interesse e assiduità nello studio domestico altri, pochi, hanno avuto difficoltà a seguire le spiegazioni.

Per tutti, comunque, visto l'interesse mostrato, l'insegnamento della disciplina ha sempre avuto come riferimento le problematiche giuridiche, economiche e fiscali legate alla realtà sociale del nostro particolare momento storico.

Pertanto, perseguendo l'obiettivo della cultura diretta legata all'attualità e al mondo professionale, gli argomenti sono sempre stati rapportati e legati al programma delle quinte classi.

Nel rispetto della libertà d'insegnamento, tenendo presente gli accordi di base stabiliti nell'incontro per dipartimenti, nel rispetto del profilo dell'Istituto e nel rispetto delle identità personali al fine di garantire il successo formativo degli alunni, si elaborano le seguenti:

Competenze trasversali

• Essere consapevole delle proprie abilità e acquisirne di nuove.

• Avere una personalità più sicura e autonoma nelle metodologie di lavoro.

• Comprendere il testo: essere in grado di analizzare i contenuti per poi farne una sintesi e un commento critico.

• Abituarsi alla comunicazione: essere in grado di descrivere, con chiarezza e precisione, l'esperienza di cui si è protagonista.

• Acquisire un metodo di studio che permetta di comprendere, elaborare e memorizzare materiale di lavoro, impegnandosi regolarmente a scuola e a casa.

Competenze professionali

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al

raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

• Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti della disciplina per comprendere la realtà locale e operare sul territorio provinciale conoscendone la normativa, il contesto culturale, storico e sociale di riferimento.

• Realizzare azioni a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, in collaborazione con altre figure professionali, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

• Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei.

• Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi dell'ambiente e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

• Documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

• Saper applicare la normativa nazionale e provinciale che disciplina i processi dei servizi; con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e alla salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente, del territorio e del paesaggio.

Obiettivi didattici

Gli alunni del quinto anno non possiedono un nutrito bagaglio di cognizioni giuridiche ed economiche in quanto solo nei primi due anni hanno avuto le prime nozioni sulla disciplina. Pertanto, nell'attuale anno scolastico, si è cercato di far acquisire tutte le nozioni fondamentali del diritto. Inoltre, attraverso la spiegazione e l'analisi della normativa, si è ottenuto una reale comprensione delle problematiche di vita comune, cui, sia il programma di diritto pubblico, che di legislazione sanitaria, fanno continuo riferimento. La maggioranza degli alunni è riuscita a comprendere la figura ed il ruolo della giustizia, nonché comprendere il significato concreto delle procedure parlamentari e governative, nonché acquisire le nozioni elettorali.

Metodi e strumenti didattici

Lo studio del diritto è stato improntato alla interdisciplinarietà con le altre materie caratterizzanti il corso di studio, tentando di realizzare una comparazione più specifica dal punto di vista giuridico-economico. Tutto ciò tentando, inoltre, l'esame delle varie problematiche affrontate durante la realtà quotidiana, attraverso l'elaborazione di fatti sentiti o letti. In particolare si sono affrontate le

problematiche legate alle difficoltà dell'amministrazione centrale e degli enti locali, mettendo in evidenza la struttura teorica su cui fondano ela loro valenza sociale.

L'attività didattica è sempre stata articolata in lezioni tendenti alla continua stimolazione del dialogo con gli alunni. La spiegazione dei singoli argomenti è sempre stata supportata dall'analisi del libro di testo. Costantemente i vari argomenti sono stati ripetuti più volte, cercando, inoltre, di stimolare gli alunni al fine di migliorar il loro livello culturale complessivo, migliorando così l'apprendimento, lo spirito critico e le capacità di analisi.

Criteri di verifica e valutazione

Compatibilmente con il tempo a disposizione, si sono sottoposti gli alunni a diverse verifiche, utilizzando vari strumenti. Per le verifiche formative essi hanno avuto continue sollecitazioni, in quanto sono stati frequentemente invitati ad intervenire durante le lezioni frontali.

Prima di iniziare la spiegazione si è sempre chiesto agli alunni di fare il punto della situazione ripetendo l'ultimo argomento studiato; ciò al fine di permettere agli alunni di assimilare più agevolmente l'argomento. Inoltre, si è sempre chiesta la partecipazione durante le interrogazioni dei compagni, al fine di tenere alto il livello di attenzione e spingerli anche all'autovalutazione.

Quasi sempre si è assegnato lo studio autonomo dei vari argomenti prima di procede alla spiegazione completa dell'argomento; ciò per stimolare le loro capacità di critica e di analisi del testo. Le verifiche sono state realizzate anche attraverso interrogazioni dirette, ma senza prescindere, naturalmente, dall'impegno profuso e dalla partecipazione attiva alle lezioni. Si è proceduto anche ad una valutazione oggettiva in merito alla comprensione dei concetti, all'uso corretto del linguaggio giuridico ed economico, alla chiara organizzazione del discorso e alla correlazione fra i vari argomenti.

Programma svolto di LEGISLAZIONE SANITARIA

Lo Stato e la Costituzione

Lo Stato: Lo Stato e i suoi elementi costitutivi; le forme di stato; le forme di governo.

La Costituzione italiana:

Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana; i caratteri della Costituzione repubblicana; la struttura della Costituzione repubblicana; i principi fondamentali; la regolamentazione dei rapporti civili; la regolamentazione dei rapporti etico-sociali; la regolamentazione dei rapporti economici.

Le fonti del diritto:

Il diritto e la norma giuridica: norme sociali e norme giuridiche; il diritto moderno; la sanzione; la classificazione delle norme; l'interpretazione e l'applicazione della norma; il ricorso all'analogia; l'efficacia della norma nel tempo e nello spazio; le fonti del diritto a livello nazionale e internazionale:

Le fonti del diritto in generale; le leggi regionali; fonti indirette; diritto pubblico e diritto privato; il diritto dell'Unione europea: generalità; gli atti giuridici dell'Unione; le procedure di adozione degli atti dell'Unione Europea; i rapporti tra diritto dell'Unione e diritto interno.

Il sistema Sanitario Nazionale:

Lineamenti di ordinamento sanitario: i riferimenti normativi; il Servizio Sanitario Nazionale; il Piano Sanitario Nazionale: strumento di programmazione ed attuazione del Servizio Sanitario Nazionale; la trasformazione dell'Unità Sanitaria Locale; organi dell'azienda USL; assetto organizzativo dell'azienda USL; le aziende ospedaliere; i livelli essenziali di assistenza sanitaria.

Le professioni sanitarie, socio-sanitarie e parasanitarie: le professioni sanitarie; il codice deontologico; gli obblighi definiti dal contratto collettivo per il comparto Sanità; le altre responsabilità del dipendente pubblico; il medico chirurgo; il veterinario; l'odontoiatra; il farmacista; il biologo; l'infermiere; l'ostetrica; l'infermiere pediatrico; le professioni sanitarie riabilitative; le professioni tecnico-sanitarie; le professioni tecniche; la vigilatrice d'infanzia; il fisiochinesiterapista; gli odontotecnici; gli ottici; il caposala; l'assistente sociale; l'operatore socio-sanitario; l'erborista.

Il sistema sanitario nazionale e l'Unione Europea: il diritto alla salute in Europa; l'assistenza sanitaria in Europa; lo spazio sanitario europeo; le prestazioni sanitarie di altissima specializzazione all'estero nella normativa italiana; l'assistenza sanitaria transfrontaliera nella direttiva UE 2011/24.

Il sistema sanitario nazionale e l'Unione Europea: il diritto alla salute in Europa; l'assistenza sanitaria in Europa, lo spazio sanitario europeo, le prestazioni sanitarie di altissima specializzazione all'estero nella

normativa italiana.

La tutela della salute fisica e mentale: la salute nelle prime fasi di vita, infanzia ed adolescenza; le grandi patologie: tumori, malattie cardiovascolari, diabete e malattie respiratorie, la non autosufficienza: anziani e disabili, la salute mentale.

Castellammare di Stabia, 15 maggio 2024

Il Docente

Giuseppe Sorbo

MATEMATICA

Relazione finale e programma svolto

Classe V sez. P

DOCENTE:*Carla Trombetta*

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

1. Relazione sulla classe

Una parte degli studenti ha seguito con attenzione e costanza l'attività didattica e ha partecipato attivamente alle lezioni con interventi e domande pertinenti.

Le competenze disciplinari appaiono differenziate, legate ai diversi livelli di preparazione di base, ma soprattutto all'impegno personale e all'accuratezza dello studio. Un folto gruppo di alunni ha portato avanti, nel corso del quinquennio, il lavoro scolastico con regolarità, raggiungendo gli obiettivi cognitivi specifici della disciplina con risultati nel complesso discreti e in alcuni casi buoni; si evidenziano alunni capaci, motivati e particolarmente interessati alla materia. Solo pochi studenti hanno invece evidenziato difficoltà nell'organizzazione del lavoro domestico, impegnandosi in modo discontinuo o non sempre adeguato, concentrando lo studio soprattutto in prossimità delle prove di verifica; questo ha compromesso, per alcuni di essi, il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati. La preparazione globale si attesta su un livello più che sufficiente, con difficoltà, da parte di alcuni alunni, nel collegare e rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite.

In conclusione, questo quinquennio scolastico è stato un periodo di crescita e sviluppo per la classe V P di matematica. Alcuni studenti hanno dimostrato una solida comprensione dei concetti matematici e una determinazione nell'affrontare sfide complesse. Con un impegno continuo e una dedizione allo studio, sono sicura che questi avranno successo nei loro futuri percorsi accademici e professionali.

2. Nuclei Tematici fondamentali

- ✓ Funzioni
- ✓ Integrali

3. Competenze raggiunte

- ✓ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi reali
- ✓ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica

- ✓ Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

4. Metodologie

Il primo periodo dell'anno scolastico, accertato il livello medio di preparazione, è stato dedicato al consolidamento delle nozioni base necessarie per la comprensione e lo sviluppo dei nuovi argomenti. Lo strumento base dell'azione didattica è stata la lezione. La lezione frontale è stata utilizzata nella proposizione di nuovi contenuti ma nell'approfondimento e consolidamento di contenuti già introdotti si è cercato di favorire una partecipazione più diretta degli allievi. Le modalità di insegnamento sono state le seguenti:

- ✓ Lezione frontale con discussione
- ✓ Flipped classroom
- ✓ Assegnazione di lavori a casa
- ✓ Discussione critica e correzione dei lavori fatti a casa e in classe
- ✓ Esercitazioni valutazione condivise
- ✓ Simulazioni prove INVALSI in classe

5. Testi e materiali /Strumenti adottati

Si è seguito il libro di testo in adozione "Matematica. verde" Autori: M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi - Casa editrice Zanichelli

Per qualche argomento ci si è discostati dal testo e in quel caso gli studenti si sono avvalsi degli appunti di lezione. In altri casi gli appunti forniti avevano lo scopo di aiutare lo studente ad una schematizzazione degli argomenti affrontati.

Ci si è avvalsi anche del software GEOGEBRA e della piattaforma Zanichelli.

Utilizzo LIM. Test dal sito della Zanichelli. Video da YouTube.

6. Verifiche e Valutazioni /Tempi

Le verifiche sono state finalizzate da un lato a monitorare il percorso dei contenuti via via affrontati, dall'altro a preparare lo studente ad affrontare le tipologie della prova INVALSI. Per verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi sono stati presi in esame i seguenti parametri:

- ✓ conoscenza di termini, regole e proprietà
- ✓ comprensione dei concetti
- ✓ applicazione delle tecniche nelle diverse situazioni

- ✓ capacità di analisi, sintesi, intuitive e critiche

Per raccogliere le informazioni necessarie a valutare sono state seguite diverse modalità:

- ✓ un'osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali nel lavoro in classe e a casa
- ✓ un dialogo costante con gli alunni mediante domande e risposte informali dal posto
- ✓ verifiche orali
- ✓ verifiche scritte

Per le attività di recupero si è intervenuti in itinere. Anche se la valutazione delle verifiche è basata sul conseguimento degli obiettivi didattici, la valutazione complessiva ha tenuto conto di altri elementi quali:

- ✓ partecipazione, costanza dell'impegno e del lavoro a casa
- ✓ puntualità nelle consegne
- ✓ progressi realizzati da ciascuno rispetto ai livelli di partenza

Riguardo le prove effettuate durante l'anno scolastico, esse vengono depositate in segreteria a disposizione della Commissione.

Programma svolto di MATEMATICA

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Richiami sul concetto di funzione; insieme di esistenza di una funzione, grafico di una funzione; funzioni biunivoche, inverse, pari o dispari, monotone, periodiche, limitate; estremi inferiore e superiore, massimo e minimo di una funzione. Simmetrie rispetto a punti e rette.

LIMITE DELLE FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Definizione di limite di una funzione reale di una variabile reale: limite finito ed infinito di una funzione con x che tende a un punto o all'infinito; limite destro e sinistro di una funzione. Teoremi sui limiti. Operazioni sui limiti.

FUNZIONI CONTINUE

Funzioni continue in un punto e in un intervallo. Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato. Limiti notevoli. Forme indeterminate nel calcolo di un limite e tecniche fondamentali per risolverle. Punti di discontinuità per una funzione: classificazione.

Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Approccio allo studio di una funzione.

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Rapporto incrementale e suo significato geometrico; derivata di una funzione reale di variabile reale e suo significato geometrico; derivate fondamentali. Derivabilità e continuità di una funzione. Derivate fondamentali. Teoremi sulle derivate: della somma, del prodotto, del quoziente; derivate delle funzioni composte e delle funzioni inverse. Derivate di ordine superiore. Applicazione delle derivate: equazione della tangente ad una curva. Differenziale di una funzione. Teoremi sulle derivate.

STUDIO DI UNA FUNZIONE

Studio di funzioni razionali.

INTEGRALI

Integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati.

Integrale definito. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo delle aree di superfici piane

Castellammare di Stabia, 15 maggio 2024

La docente

Carla Trombetta

SCIENZE MOTORIE

Relazione finale e programma svolto

Classe V sez. P

Prof. Sorrentino Paolo

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Relazione sulla classe V sez. P

IL GRUPPO CLASSE HA PARTECIPATO CON INTERESSE E IMPEGNO ALLE LEZIONI DI SCIENZE MOTORIE, LA DISCIPLINA HA INTERESSATO GRAN PARTE DEGLI ALLIEVI RAGGIUNGENDO UN PROFITTO GLOBALMENTE PIU CHE DISCRETO – BUONO. GLI OBIETTIVI DIDATTICI – EDUCATIVI SONO STATI PIENAMENTE RAGGIUNTI, BUONA LA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO.

Nuclei Tematici fondamentali:

- ✓ educazione posturale
- ✓ educazione alla salute

Competenze raggiunte:

- ✓ Aver consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita;
- ✓ Aver raggiunto un completo sviluppo dello schema corporeo attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari;
- ✓ Aver acquisito una conoscenza delle nozioni ed un'esperienza diretta in ambito sportivo nei diversi ruoli per poter valutare e apprezzare lo sport come valore di confronto e come momento formativo utile a favorire l'acquisizione di comportamenti sociali corretti per un inserimento consapevole nella società e nel mondo del lavoro

Metodologie:

In sede di programmazione dipartimentale, sono stati stabiliti, alcuni criteri di valutazione che è possibile cosi sintetizzare:

- ✓ attenzione quotidiana alla classe;
- ✓ valutazione del livello di apprendimento e del grado di maturazione raggiunto attraverso verifiche orali o attraverso questionari finalizzati a valutare la capacità di ragionamento, di

analisi e sintesi dei contenuti, la chiarezza espositiva, la proprietà di linguaggio. Contemporaneamente sono continuate le lezioni pratiche volte al consolidamento delle capacità coordinative e condizionali.

Testi e materiali / Strumenti adottati:

- ✓ libro di testo ABC delle scienze motorie (ed. Il Capitello);
- ✓ google classroom
- ✓ Palestra con piccoli e grandi attrezzi

Verifiche e Valutazioni /Tempi:

Il conseguimento degli obiettivi didattici, individuati all'interno di quelli indicati dai programmi e in relazione ai bisogni degli studenti rilevati con la **valutazione iniziale**, è stato verificato con correttezza metodologica, cioè nel rispetto dei principi di **validità, affidabilità** ed **obiettività.** All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente rispetto ai livelli di partenza. La valutazione ha tenuto conto del grado di raggiungimento degli obiettivi comportamentali (impegno, interesse e partecipazione), degli obiettivi cognitivi (conoscenze teoriche) e di quelli operativi (competenze motorie) attraverso osservazioni sistematiche e prove di verifica relative ai moduli svolti. La valutazione è stata quindi un processo continuo esplicitato attraverso la scala docimologica approvata in collegio docenti. Le verifiche periodicamente effettuate individuali e di gruppo sono sempre state coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF**.** I tempi per lo sviluppo dei vari argomenti previsti dal programma sono stati adattati al ritmo di apprendimento e al grado di partecipazione della classe.

Programma svolto di SCIENZE MOTORIE

CONTENUTI PRATICI E TEORICI

- ✓ Il controllo della postura e della salute
- ✓ benefici dell'attività fisica in ambiente naturale - L' attività fisica e la prevenzione delle malattie cardiovascolare
- ✓ Informazioni fondamentali sulla prevenzione degli infortuni e sul primo soccorso.
- ✓ Il doping e le sostanze dopanti
- ✓ le qualità motorie
- ✓ il valore educativo dello sport
- ✓ il rapporto tra donna e sport

Castellammare di Stabia, 15 maggio 2024

IL DOCENTE

prof. Paolo Sorrentino

RELIGIONE

Relazione finale e programma svolto

Classe V sez. P

DOCENTE: *Iovino Grazia*

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

La classe è formata da 18 alunni, di cui 1 non avvalentesi. La classe ha mostrato quasi sempre una buona disponibilità ad impegnarsi nelle attività didattiche proposte. Il clima e le relazioni nella classe sono stati ottimi, come pure il confronto sui temi affrontati, soprattutto attorno a questioni sociali e culturali attuali. Quasi tutti, pur con grado di coinvolgimento differenziato, hanno portato un proprio contributo al lavoro svolto. Qualcuno, accanto ad un notevole interesse culturale, ha mostrato una buona capacità critica nell'elaborazione di un pensiero personale. Gli esiti formativi appaiono in generale buoni.

Il percorso formativo di quest'ultimo anno ha affrontato il tema "L'importanza della vita umana e le relazioni interpersonali".

È stato strutturato in quattro unità di apprendimento:

1) **La Bioetica: La dignità della persona ed il valore della vita umana.**
2) **Religioni e dialogo: nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.**
3) **Valori per vivere: uomini e donne responsabili.**
4) **La famiglia luogo di relazione**

La **prima UdA** ha affrontato la tematica dell'importanza della vita umana e della necessità di una legiferazione in merito all'uso della tecnologia in relazione alla vita umana nascente e terminale.

La **seconda UdA** ha avuto come obiettivo la conoscenza delle maggiori religioni in ambito internazionale e l'adozione di uno stile di vita improntato sulla logica del dialogo ecumenico ed interreligioso quale strumento prioritario per vivere in un contesto multiculturale fondato sull'accettazione ed il rispetto della diversità.

La terza UdA è stata improntata sulla necessità di fondare la propria vita sui valori fondamentali del vivere civile dai quali scaturisce la responsabilità personale e sociale.

La quarta Uda ha avuto come obiettivo la conoscenza dei cambiamenti riscontrati dalla famiglia lungo il corso del tempo e della diversificazione dei modelli educativi proposti dalla società, facendo emergere di volta in volta sia le problematiche riscontrate che i valori insiti nei vari contesti familiari.

Gli strumenti di verifica utilizzati sono stati sia la partecipazione e l'interesse degli allievi alle attività proposte dalla docente che la capacità di confronto costruttivo con opinioni diverse dalle proprie per favorire un pensiero critico e responsabile.

I Criteri di valutazione adottati sono stati:

- ✓ la partecipazione attiva al dialogo educativo e l'interesse mostrato;
- ✓ le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite rispetto ai livelli di partenza;
- ✓ i ritmi di apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi;
- ✓ l'uso di un linguaggio specifico adeguato;
- ✓ la capacità di interagire costruttivamente con i compagni e col docente.

Metodologicamente sono stati favoriti scambi di opinione per stimolare apertura e creatività attraverso il debate, lavori e ricerche individuali e di gruppo, discussioni, brainstorming, lezione frontale e dialogata con la lettura analitica e guidata dei supporti in adozione e la necessaria spiegazione verbale cauta ed esauriente delle tematiche, favorendo scambi di opinione sui principali concetti per stimolare apertura e creatività. Inoltre, partendo dalle situazioni esperienziali significative degli alunni (metodo induttivo) ci siamo confrontati con la formulazione delle leggi, idee e costrutti universali.

Abbiamo privilegiato l'uso degli strumenti informatici (Lim, Pc, Google workspace) per veicolare contenuti didattici e per stimolare il confronto personale e interpersonale volto alla costruzione di un pensiero critico e maturo nel rispetto della libertà personale e interpersonale. In altri casi si procedeva con una introduzione del docente per illustrare e fornire contenuti essenziali su di un tema cui seguiva il dibattito guidato.

Sussidi usati: libro di testo (M. Contadini, **Itinerari 2.0**, vol. Unico, ELLEDICI/Il Capitello); materiale strutturato dalla docente con strumenti informatici; materiali disponibili in rete.

Competenze acquisite:

a) un buon senso critico e la capacità di una riflessione sul valore della vita umana e sulla propria esperienza di vita in relazione agli altri e ai diversi contesti sociali al fine di sviluppare un personale progetto di vita;

b) coglie i risvolti sociali e culturali derivanti da contesti sociali e religiosi differenti riconoscendo l'importanza del dialogo ecumenico e interreligioso quale strumento fondamentale per un vivere pacifico;

c) conosce e riconosce il valore della solidarietà, dell'integrazione e della valorizzazione di ogni persona nel contesto sociale attuale fondamentale per la propria crescita personale in autonomia e responsabilità.

Programma svolto di RELIGIONE

La Bioetica

L'importanza della vita umana nascente.

Inseminazione artificiale, fecondazione assistita e utero in affitto.

Il valore della disabilità.

Tematiche legate al fine vita: eutanasia, suicidio assistito e testamento biologico.

Il femminicidio e violenza di genere.

Religioni e dialogo

Religione, fondamentalismo e terrorismo.

La religione Islamica: la divinità, i precetti, il Corano, la Sharia, il ruolo della donna e l'istruzione. La figura di Malala Yousafzai ed il suo impegno per l'istruzione e per la pace.

La religione Induista: le divinità, la reincarnazione, il tempio di Karni Mata, il tempio delle scimmie e la società induista.

La religione Buddista: la figura di Buddha, l'ottuplice sentiero, la reincarnazione e il Nirvana. La figura di Roberto Baggio e la sua esperienza buddista.

La religione Ebraica: storia dei patriarchi, testo sacro, divinità, cucina, il contesto sociale attuale di Gerusalemme.

La giornata della memoria.

Valori da vivere

Donne di scienza: le donne che hanno cambiato il mondo.

La figura del Magistrato Nicola Gratteri.

La Costituzione: i principi fondamentali. Il principio di solidarietà e la libertà di religione.

La famiglia luogo di relazione

Storia della famiglia: la famiglia nel contesto rurale e nel contesto industriale.

La famiglia e l'istruzione: la figura di don Lorenzo Milani.

La famiglia nucleare e la rivoluzione industriale.

I diversi stili educativi: dall'educazione normativa all'educazione affettiva.

Il ruolo dei genitori nel corso del tempo: dal genitore autoritario al genitore amico.

Castellammare di Stabia, 15 maggio 2024

La docente

Prof.ssa Iovino Grazia

Il presente documento è stato redatto e approvato all'unanimità nella seduta del Consiglio di Classe del 7 maggio 2024

Firma dei docenti componenti il Consiglio di Classe

Prof.	Religione	Iovino Grazia	
Prof.	Italiano e Storia	di Martino Francesca	
Prof.	Matematica	Trombetta Carla	
Prof.	Inglese	Cipriani Maria	
Proff.	Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitarie	Ardillo Maria sostituita da Quarto Roberta (07/05/24)	
		Ricci Martina	
Prof.	Legislazione sanitaria	Sorbo Giuseppe	
Proff.	Igiene, anatomia, fisiologia, patologia	Cavallaro Annalisa	
		Ricci Martina	
Proff.	Chimica organica e biochimica	Sirletti Massimiliano	
		Ruggiero Adriana	
Prof.	Scienze Motorie e sportive	Sorrentino Paolo	

Castellammare di Stabia, 07/05/2024

Il Docente coordinatore

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Cinzia Toricco

SOMMARIO

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO……..2

PROFILO PROFESSIONALE……..3

QUADRO ORARIO……..4

NOTIZIE GENERALI SULLA CLASSE……5

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE……5

COMMISSIONE D'ESAME: COMMISSARI INTERNI……5

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE……6

COMPOSIZIONE……6

SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE……6

RELAZIONE DIDATTICO-DISCIPLINARE SULLA CLASSE……6

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE……9

OBIETTIVI EDUCATIVI, CULTURALI E FORMATIVI RAGGIUNTI……9

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO……10

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI EFFETTIVAMENTE SVOLTE……12

ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL' INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA RIFERITO ALL'A.S.2023/2024……15

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE……19

SCALA DOCIMOLOGICA……21

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO……23

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA E SECONDA PROVA SCRITTA……25

IL COLLOQUIO……33

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE……34

CRITERI ADOTTATI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO……37

METODOLOGIE, STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA……39

RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI SVOLTI ……41

ITALIANO E STORIA……..42

INGLESE……56

IGIENE, ANATOMIA, PATOLOGIA E FISIOLOGIA DEL CORPO UMANO……58

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA……63

BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TEC. DI CONTROLLO……..68

LEGISLAZIONE SANITARIA……75

MATEMATICA……80

SCIENZE MOTORIE ……84

RELIGIONE……87

FIRMA DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE……92